COMUNE DI ROCCA DI PAPA

(Città metropolitana Roma Capitale)

Deliberazione del Consiglio comunale - Copia

N. **52** del registro DATA 9 ottobre 2018	Oggetto: Proposta di partenariato pubblico-privato, ai sensi del d.lvo 50/2016 art. 183 comma da 15 a 19, per il finanziamento in concessione dei lavori di miglioramento dell'efficienza energetica e della sicurezza degli impianti comunali di pubblica illuminazione, nonché del relativo servizio di gestione, comprensivo di manutenzione integrata e fornitura di energia elettrica. Integrazione e riapprovazione del progetto di fattibilità tecnico/economica a seguito delle modifiche introdotte in ottemperanza alla delibera n° del 14 giugno 2018 ed all'ordine del giorno approvato nella medesima occasione – dichiarazione pubblico interesse e individuazione del soggetto promotore ai sensi dell'art. 183 del d.lvo 50/2016;

L'anno duemiladiciotto, il giorno nove del mese di ottobre alle ore 18 e seguenti nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione straordinaria in prima convocazione.
Risultano all'appello nominale i seguenti Consiglieri:

	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti		CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1.	CRESTINI EMANUELE	X		10.	GATTA PAOLO	X	
2.	CALCAGNI MASSIMILIANO	X		11.	FICO LAURA	X	
3.	ROMEI LORENZO		X	12.	SCIAMPLICOTTI MARIKA	X	
4.	SANTORO MARIO	X		13.	BOCCIA PASQUALE		X
5.	RUFINI ANNARITA	X		14.	PUCCI ELISA	X	
6.	GATTA LORENA	X		15.	ATRIPALDI OTTAVIO		X
7.	ACCIARI IDA	X		16.	GRASSO MASSIMO	X	
8.	FONDI BRUNO	X		17.	TRINCA ROBERTO	X	
9.	CARNEVALI ROBERTA		X				

Assegnati n.	17	**Fra gli assenti sono giustificati i signori Consiglieri:**	OTTAVIO ATRIPALDI, LORENZO ROMEI	Presenti n.	13
In carica n.	17			Assenti n.	4

Risultano altresì presenti gli Assessori:
Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:
- Presiede il Sig. Calcagni Massimiliano nella sua qualità di Presidente del Consiglio
- Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c. 4, Lett. a) del TUEL D.Lgs n° 267/2000 e s.m.i. il Segretario Comunale Dott. ssa Maria Chiara Toti

Nominati scrutatori i signori:
La seduta è PUBBLICA

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l’allegata proposta di deliberazione;

VISTI i pareri dei funzionari dipendenti, come in essa espressi;

Dopo ampia discussione in merito, i cui contenuti sono riportati in Allegato 1, redatto ai sensi dell’art. 49 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale e delle Commissioni consiliari;

Con la seguente votazione resa nei modi e nelle forme di legge:

- Favorevoli: 9
- astenuti: 0
- contrari: 4 Sciamplicotti Grasso, Pucci, Calcagni

DELIBERA

Di approvare l’allegata proposta di deliberazione

Successivamente, stante l’urgenza,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con separata votazione resa nei modi e nelle forme di legge dal seguente esito:

- Favorevoli: 9
- astenuti: 0
- contrari: 4 Sciamplicotti Grasso, Pucci, Calcagni

DELIBERA

l’immediata eseguibilità della delibera ai sensi dell’art. 134, comma 4, del TUEL.

COMUNE DI ROCCA DI PAPA
(CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE)

Proposta di Deliberazione al Consiglio Comunale

ORGANO POLITICO PROPONENTE	DATA	SETTORI INTERESSATI
ASSESSORE ALLE POLITICHE AMBIENTALI		LAVORI PUBBLICI - AMBIENTE

OGGETTO: Proposta di partenariato pubblico-privato, ai sensi del d.lvo 50/2016 art. 183, comma da 15 a 19, per il finanziamento in concessione dei lavori di miglioramento dell'efficienza energetica e della sicurezza degli impianti comunali di pubblica illuminazione, nonché del relativo servizio di gestione, comprensivo di manutenzione integrata e fornitura di energia elettrica. Integrazione e riapprovazione del progetto di fattibilità tecnico/economica a seguito delle modifiche introdotte in ottemperanza alla delibera n° del 14 giugno 2018 ed all'ordine del giorno approvato nella medesima occasione – dichiarazione pubblico interesse e individuazione del soggetto promotore ai sensi dell'art. 183 del d.lvo50/2016.

Ai sensi dell'art. 49. D. Lgs. n.267/2000, così sostituito dall'art. 3 c.1 lett. b) Legge n. 213/2012:

1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.
2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.
3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.
4. Ove la Giunta o il Consiglio non intendano conformarsi ai pareri di cui al presente articolo, devono darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione.

Il Responsabile Settore Lavori Pubblici – Ambiente Luigi De Minicis	Per quanto concerne la sola regolarità tecnica, si esprime parere positivo Firma ..... data 24/09/2018
Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario Annarita D'Andrea	Per quanto concerne la regolarità contabile, non comporta impegno di spesa Firma: ..... data 24/09/2018

MEMBRI DEL CONSIGLIO	Presenti	Assenti	ESPRIMONO VOTO FAVOREVOLE SI	NO
CRESTINI EMANUELE – *SINDACO*				
2 CALCAGNI MASSIMILIANO – *PRESIDENTE DEL CONSIGLIO*				
3 ROMEI LORENZO				
4 SANTORO MARIO				
5 RUFINI ANNARITA				
6 GATTA LORENA				
7 ACCIARI IDA				
8 FONDI BRUNO				
9 CARNEVALI ROBERTA				
10 GATTA PAOLO				
11 FICO LAURA				
12 SCIAMPLICOTTI MARIKA				
13 BOCCIA PASQUALE				
14 PUCCI ELISA				
15 ATRIPALDI OTTAVIO				
16 GRASSO MASSIMO				
17 TRINCA ROBERTO				

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 (*Nuove norme sul procedimento amministrativo*) e s.m.i.;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (*Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento Locale* – TUEL) ed in particolare gli artt.li 107, 151, 183 e 192;

Vista la circolare del Ministero della Funzione Pubblica n°7 del 24 febbraio 1995 (G.U. 28.03.1995, n°73), concernente l'argomento;

Vista la legge 13 agosto 2010, n. 136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché la legge delega del Governo in materia di normativa antimafia*) e s.m.i.;

Visto l'art.37 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni d parte delle pubbliche amministrazioni) e l'art.1, comma 32 della Legge 6 novembre 2012, n.190 (*Disposizioni per la previsione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*);

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (*Codice dei contratti pubblici – come integrato e modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n.56*);

Visto il D.P.R. 5 Ottobre 2010, n. 207 (*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 in attesa del nuovo regolamento di esecuzione del D.L.gs. n.50/2016*);

Vista la deliberazione del Consiglio comunale del 28 aprile 2017, n. 29, con cui è stato approvato il Bilancio pluriennale dell'Ente per gli anni 2017-2019;

Vista la Legge 15 maggio 1997 n. 127 (*Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo – Bassanini-bis*);

Visto lo Statuto comunale ed il Vigente Regolamento Comunale sui Contratti;

Vista la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge di stabilità 2014*;

Premesso che:

- La Società Appalti Costruzioni Impianti Elettrici e Manutenzioni S.r.l., con sede legale in Cori (LT) via Roccamassima n. 6 - 04010 Frazione di Giulianello, ha presentato al Comune di Rocca di Papa, ai sensi dell'art. 183 commi da 15 a 19 ed art. 179 comma. 3, una proposta di finanza di progetto avente ad oggetto la concessione dei lavori di miglioramento della efficienza energetica e della sicurezza degli impianti di pubblica illuminazione del Comune di Rocca di Papa, nonché del relativo servizio di gestione, comprensivo di manutenzione integrata e fornitura di energia elettrica;
- La suddetta proposta, assunta al prot. n. 24786 del 4 ottobre 2017, contiene un progetto di fattibilità, una bozza di convenzione, un piano economico-finanziario (PEF) asseverato da uno dei soggetti di cui all'art. 183 al comma 9, del d.lgs. n. 50/2016, nonché la specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione;
- L'ipotesi progettuale prevede la stipula di un contratto di partenariato pubblico privato, con cui, a fronte della corresponsione da parte dell'Amministrazione comunale di un canone annuo d'importo circa pari a quello attualmente sostenuto per la sola spesa di fornitura energetica e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di pubblica illuminazione, l'operatore privato si impegna contestualmente:
    - alla gestione in concessione del relativo servizio, per la durata di 20 anni,

- alla manutenzione ordinaria per la durata di 20 anni,
- alla realizzazione di interventi, anche in ambiti diversi dalla pubblica illuminazione, (viabilità, l'edilizia scolastica ecc.), nei limiti di un prefissato budget, da attivarsi secondo le indicazioni dell'Amministrazione comunale.

Precisato che:

- la finanza di progetto rientra tra i contratti di partenariato pubblico-privato;
- ai sensi dell'art.180 del d.lgs n°50/2016 il contratto di partenariato è un contratto a titolo oneroso;
- ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera eee) del d.lgs n°50/2016 (definizioni) il contratto di partenariato è il contratto a titolo oneroso con il quale la stazione appaltante conferisce all'operatore economico, per un periodo determinato in funzione della durata dell'ammortamento dell'investimento, attività consistenti nella trasformazione, manutenzione e gestione operativa di un'opera in cambio della fornitura di un servizio connesso all'utilizzo dell'opera stessa con assunzione del rischio secondo modalità individuate nel contratto da parte dell'operatore economico;

Dato atto che:

- il RUP, con propria nota del 11 gennaio 2018 prot. 1150 e successive mail, ha invitato il proponente ad apportare le modifiche/integrazioni di ordine tecnico, finanziario ed amministrativo alla proposta suddetta al fine di rendere la stessa compatibile con la normativa vigente;
- in data 6 marzo 2018 la Società Appalti Costruzioni Impianti Elettrici e Manutenzioni S.r.l. ha trasmesso una versione aggiornata della Proposta che recepisce e comprende le osservazioni formulate dal RUP, acquisita al protocolla al n. 6292;
- con deliberazione della Giunta comunale n° 61 del 7 maggio 2018 l'organo esecutivo:
  - ha dichiarato di pubblico interesse la predetta proposta di finanza di progetto ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs 50/2016;
  - ha demandato al Responsabile Unico del Procedimento (RUP), in persona dell'ing. Luigi De Minicis, di avviare le attività di propria competenza per l'approvazione e l'inserimento del progetto in parole negli strumenti di programmazione approvati dall'Amministrazione sulla base della normativa vigente

Visto il prospetto finanziario dell'iniziativa proposta, di seguito riportato:

CODICE VOCE	VOCI IN ENTRATA	€	IMPORTO € (IVA esclusa)
e1	*canone complessivo della concessione (20 anni)*	*€ 7.200.000,00*	
e2	*importo totale rivalutazioni canone (1,50% annuo)*	*€ 1.124.520,16*	
E3= e1 + e2	**importo totale canone rivalutato**		**€ 8.324.520,16**
E4	**titoli di efficienza energetica**		**€ 90.000,00**
E= E3 + E4	**TOTALE ENTRATE**		**€ 8.414.520,16**

codice voce	voci in uscita	€	IMPORTO € (IVA esclusa)
u1	*importo dei lavori di efficientamento e adeguamento impianti illuminazione (comprensivi di costi della sicurezza)*	*€ 908.680,50*	
u2	*importo dei lavori extra di vario genere, viabilità ecc., (comprensivi di costi della sicurezza)*	*€ 500.000,00*	
U3 = u1+u2	**importo totale dei lavori (comprensivi di costi della sicurezza)**		**€ 1.408.680,50**
u4	spese tecniche e cassa per la predisposizione del progetto di fattibilità	*€ 10.593,70*	
u5	spese sostenute per la predisposizione delle offerte, comprensivo anche dei diritti sulle opere dell'ingegno di cui all'articolo 2578 del codice civile	*€ 17.779,93*	
u6	spese tecniche e cassa per progettazione esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	*€ 46.123,60*	
U7 = u4+u5+u6	**importo totale oneri professionali e cassa per servizi esterni**		**€ 74.497,23**
u8	incentivi per funzioni tecniche, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di rup	*€ 11.269,44*	
u9	spese tecniche e cassa attività di supporto al RUP	*€ 19.401,13*	
u10	spese tecniche e cassa per verifiche e collaudi	*€ 5.836,32*	
U11= u8+u9+u10	**somme a disposizione dell'amministrazione per spese tecniche di propria competenza**		**€ 36.506,89**
U12	**importo totale spese accessorie (cauzioni, assicurazioni, registrazione contratto, anac)**		**€ 39.952,34**
U13	**totale importo fornitura energetica e costi operativi e di gestione (rivalutati 1,50% annui)**		**€ 4.171.395,54**
U14	**totale imposte, tasse e interessi passivi (IRES, IRAP, imposte sui debiti, interessi sulla linea di credito ecc.)**		**€ 1.132.948,39**
U= U3 + U7 +U11 + U12 +U13+U14	**TOTALE USCITE**		**€ 6.863.980,89**

Preso atto che:

- l'offerta di finanza di progetto prevede la messa a norma, la manutenzione e l'efficientamento della rete di pubblica illuminazione stradale a fronte del pagamento di una rata pari al costo delle bollette della pubblica illuminazione per come riscontrate nel corso dell'esercizio finanziario 2016 per la durata di 20 anni dalla stipula del contratto;
- la pubblica illuminazione stradale del territorio comunale è in uno stato di grave deterioramento poiché realizzata in tempi e con tecniche diverse e senza mai sia stato attuato un piano globale di manutenzione e messa a norma dei pali e delle apparecchiature;
- l'offerta di finanza di progetto presentata contiene anche la disponibilità del Promotore ad effettuare interventi, anche in ambiti diversi dalla pubblica illuminazione, (viabilità, edilizia scolastica ecc.) per € 500.000,00 (comprensivi degli oneri della sicurezza) sulla base dell'utilizzo del prezziario regionale OO.PP. da eseguirsi nel corso dei primi quattro anni (e non 3 anni come indicato per mero errore di trascrizione nella precedente DCC n. 20 del 14 giugno 2018) dalla stipula del contratto sotto il controllo di un tecnico abilitato da liquidarsi a cura dell'operatore economico medesimo;
- considerato l'opportunità di aderire a tale ultima offerta che consentirebbe interventi di manutenzione da attivarsi secondo le indicazioni dell'Amministrazione comunale entro i primi tre anni dalla stipula del contratto;
- la proposta prevede interventi di manutenzione straordinaria che non richiedono al momento la necessità di convocare conferenze di servizi o acquisire particolari autorizzazioni;

- considerato che la gestione del servizio di pubblica illuminazione stradale costituisce obiettivo dell'amministrazione per la messa a norma e l'efficientamento del servizio, per il miglioramento dello stesso e per mantenere i costi cogniti del servizio;

Vista la sentenza del Consiglio di Stato sezione V n° 2392 del 19 aprile 2018 con cui viene ribadito la non necessità per una pubblica amministrazione di dover aderire agli acquisti di pubbliche forniture secondo l'art.1, comma 7, della legge 135/2012 laddove tale servizio viene integrato da lavori aggiuntivi e che, in generale, l'utilizzo dei parametri qualità/prezzo delle convenzioni Consip deve individuare i limiti massimi per l'acquisto di beni e servizi comparabili;

Visto che il servizio proposto dal Proponente non è quello oggetto delle condizioni della convenzione Consip sia per la diversità dei servizi offerti (gli oneri di manutenzione straordinaria per la messa a norma della rete di illuminazione) che per la durata (vent'anni in luogo di nove anni);

Ritenuto comunque necessario definire parametri qualità/prezzo oggettivi, secondo le direttive ANAC, per valutare l'efficienza e l'efficacia degli interventi che dovranno essere svolti durante l'esercizio e che dovranno riguardare:

- Efficienza nel tempo del servizio di pubblica illuminazione stradale entro i limiti previsti dal Codice della Strada d.lgs 285 del 30 aprile 1992 aggiornato sino alla legge 11.1.2018 n° 2;
- Messa a norma dei pali stradali e delle apparecchiature di illuminamento entro tre anni dalla stipula del contratto di servizio;
- Adozione di opportune penali in capitolato di gara per garantire le varie tempistiche di intervento anche al fine di rispondere ad una corretta allocazione dei rischi tra parte pubblica e privata con particolare riferimento al rischio operativo cosi come indicato dal Dlgs 50/2016;

Vista la delibera di consiglio comunale n. 20 del 14 giugno 2018 e l'ordine del giorno che risulta ad essa allegato con cui il consiglio ha richiesto che il bando di gara per la selezione del soggetto attuatore del progetto di finanza valuti come opportunamente migliorative le seguenti condizioni:

- Il maggior canone del servizio esternalizzato di gestione della rete di pubblica illuminazione comunale;
- Il maggiore importo della prestazione aggiuntiva per opere di manutenzione ordinaria;
- Il minor tempo entro cui tale ultima prestazione aggiuntiva deve essere effettuata secondo le indicazioni dell'ufficio tecnico comunale;
- Di prestare particolare attenzione alla definizione delle sanzioni sui disservizi (se diventassero continuativi potrebbero portare alla rescissione del contratto).

Preso atto delle note prot. 18109 del 5 luglio 2018, prot. 21900 del 10 agosto 2018 e prot. num. 23367 del 29/08/2018 con cui il RUP ha richiesto al soggetto promotore di voler integrare la bozza di disciplinare allegato alla offerta originaria con una più dettagliata elencazione di eventuali penali per disservizi durante l'esercizio del servizio;
Preso atto che, in particolare, nella nota del 5 luglio 2018 prot. 18109 si faceva riferimento alla necessaria integrazione della fideiussione presentata a garanzia della serietà dell'offerta per rendere l'importo della stessa congruente con l'importo della prestazione per come risulta nel piano triennale delle opere pubbliche a seguito dell'inserimento di detto "finanza di progetto";
Considerato che, a seguito di dette note, il soggetto proponente ha adeguatamente corretto la bozza di disciplinare ed integrato la polizza fideiussoria.

Visto il Programma Triennale delle Opere Pubbliche e l'Elenco annuale 2018, approvati con delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 3 aprile 2018 e successivamente integrati con delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 18 settembre 2018, esecutiva ai sensi di legge;
Per quanto sopra rilevato e considerato,

visto il d.lgs 50/2016,
visto il D.P.R. 2017/2010,
visto il d.lgs 267/2000,
visto lo Statuto Comunale;

DELIBERA

1) di approvare la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2) di riapprovare il progetto di fattibilità tecnico-economica presentato dalla l'impresa Società Appalti Costruzioni Impianti Elettrici e Manutenzioni S.r.l., con sede legale in Cori (LT) via Roccamassima n. 6 - 04010 Frazione di Giulianello ai sensi dell'art. 183, comma 15, del d.Lgs n°50/2016, corredata della documentazione di rito per come corretta ed integrata a seguito delle richieste del RUP;
3) di confermare il pubblico interesse per le predetta proposta di finanza di progetto ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs 50/2016, per come corretta ed integrata a seguito delle richieste del RUP;
4) di finanziare il canone annuo previsto nella proposta di project financing, pari a 360.000,00 + iva al 22%, a valere sui capitoli di bilancio n. 101400 e n. 101600 esercizi anni 2019-2020 e successivi, dedicati al pagamento delle fatture di fornitura di energia elettrica e manutenzione della pubblica illuminazione;
5) di dichiarare l'impresa Società Appalti Costruzioni Impianti Elettrici e Manutenzioni S.r.l., con sede legale in Cori (LT) via Roccamassima n. 6 - 04010 Frazione di Giulianello, soggetto promotore ai sensi dell'art. 183 del d.lvo50/2016 del progetto di finanza di cui alla presente deliberazione;
6) di demandare al Responsabile del Settore Lavori pubblici il compimento degli atti successivi e necessari per l'attivazione della procedura di gara ai sensi del d.lgs. 50/2016;
7) di dichiarare, con separata votazione, la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del d.lgs 267/2000.

Gmail by Google

Luigi De Minicis <l_deminicis@comune.roccadipapa.rm.it>

POSTA CERTIFICATA: BOZZA CONVENZIONE ROCCA DI PAPA

1 messaggio

Per conto di: saciem@pec.it <posta-certificata@pec.aruba.it> 30 agosto 2018 09:16
Rispondi a: saciem@pec.it
A: protocollo@comune.roccadipapa.rm.it, l_deminicis@comune.roccadipapa.rm.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 30/08/2018 alle ore 09:16:53 (+0200) il messaggio
"BOZZA CONVENZIONE ROCCA DI PAPA" è stato inviato da "saciem@pec.it"
indirizzato a:
l_deminicis@comune.roccadipapa.rm.it protocollo@comune.roccadipapa.rm.it
Il messaggio originale è incluso in allegato.
Identificativo messaggio: opec288.20180830091653.11136.360.1.67@pec.aruba.it

---------- Messaggio inoltrato ----------
From: <saciem@pec.it>
To: <protocollo@comune.roccadipapa.rm.it>, <l_deminicis@comune.roccadipapa.rm.it>
Cc:
Bcc:
Date: Thu, 30 Aug 2018 09:16:40 +0200
Subject: BOZZA CONVENZIONE ROCCA DI PAPA

Buongiorno,

in allegato bozza convenzione Comune di Rocca di Papa.

Distinti saluti

S.A.C.I.E.M. srl

Negozio Partner

enel

Ufficio e Magazzino

Via Rocca Massima, 6 04010 Giulianello LT

tel. 06.9664080 fax 06.9665217 mail info@saciem.com

Le informazioni contenute in questo messaggio e-mail sono destinate esclusivamente alla persone o entità cui è stata indirizzato e può contenere informazioni riservate. Ogni rinvio, diffusione o altro utilizzo o qualunque azione basata sul presente messaggio da parte di persone o entità diverse dal destinatario, se non espressamente autorizzate dal mittente, sono proibiti. Se avete ricevuto questo messaggio per errore, siete pregati di contattare immediatamente il mittente via e-mail e di cancellarlo da ogni vostro computer.

The information transmitted in this e-mail message is intended only for the person or entity to which it is addressed and may contain confidential information. Any retransmission, dissemination

or other use of, or taking of any action in reliance upon, this information by person or entity other than the intended recipient, if not clearly authorized by the sender, is prohibited. If you have received this communication in error, please notify the sender immediately by e-mail and delete the message from any computer.

P Prima di stampare questa e-mail, pensa all'ambiente!

2 allegati

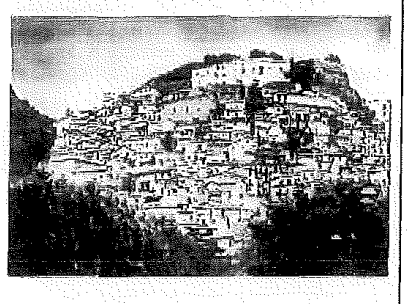
daticert.xml
1K

BOZZA DI CONVENZIONE ROCCA DI PAPA ROCCA1.pdf
12435K

COMUNE DI ROCCA DI PAPA

Città Metropolitana di Roma Capitale

S.A.C.I.E.M. srl



FINANZA DI PROGETTO

AI SENSI ART. 183 COMMI DA 15 A 19 ED ART. 179 COMMA 3 DEL D. LGS. 18 APRILE 2016 N. 50 "CONTRATTO DI PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO PER IL FINANZIAMENTO, IN CONCESSIONE, DEI LAVORI DI MIGLIORAMENTO DELLA EFFICIENZA ENERGETICA E DELLA SICUREZZA DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DEL COMUNE ROCCA DI PAPA (RM), NONCHE' DEL RELATIVO SERVIZIO DI GESTIONE, COMPRENSIVO DI MANUTENZIONE INTEGRATA E FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA"

BOZZA DI CONVENZIONE (Rev 30/08/2018)

Il Progettista
Ing. Marino Vito BRUNO

CORI, 10/08/2018

L'Operatore economico
S.A.C.I.E.M. SRL
Battisti Orgio

Dott. Ing. MARINO VITO BRUNO ORDINE INGEGNERI ROMA n. A-23357 settore a-b-c

Marino Vito Bruno

Studio BRUNO, Ingegneria Architettura e Consulenza
Via Nuova Ceppeta n. 6, 00049 VELLETRI (RM)
vb.ingegnere@gmail.com - 3473605856

S.A.C.I.E.M. srl
via Rocca Massima n.6, 04010 Giulianello di Cori (Latina)
Tel.06/9664080 Fax 069665217 mail info@saciem.com

BOZZA DI CONVENZIONE

contratto di Partenariato Pubblico Privato (P.P.P.) ai sensi dell'art. 180 del d.Lgs. 50/2016 per il "finanziamento, in concessione, dei lavori di miglioramento della efficienza energetica e della sicurezza dell'impianto di pubblica illuminazione del Comune Rocca di Papa (RM), nonché del relativo servizio di gestione, comprensivo di manutenzione integrata e fornitura di energia elettrica".

L'anno duemiladiciassette, il giorno _____ del mese di _____, presso la residenza comunale, ufficio di Segreteria, avanti a me, dott. _____ Ufficiale rogante, Segretario _____ del Comune di Rocca di Papa (RM), autorizzato a rogare, nell'interesse del Comune, gli atti in forma pubblica amministrativa, sono comparsi i signori:

a) _____ _____nato a _____ il _____, che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Rocca di Papa (RM) con sede a _____ (__) in _____, codice fiscale _____ e partita IVA _____, che rappresenta nella sua qualità di _____, di seguito nel presente atto denominato semplicemente "Comune";

b) _____ _____nato a _____ il _____, residente in _____, via _____,___ in qualità di _____ della Soc. La Soc. S.A.C.I.E.M-SOCIETA' APPALTI COSTRUZIONI IMPIANTI ELETTRICI E MANUTENZIONI S.r.l., con sede legale in Cori (LT) via Roccamassima n. 6 - 04010 Frazione di Giulianello, codice fiscale e partita IVA 01363930593, di seguito nel presente atto denominato semplicemente "affidatario";

PREMESSO CHE:

- gli impianti di illuminazione pubblica del Comune di Rocca di Papa, sono costituiti da n. _____ apparecchi illuminanti, alimentati in rete a partire da n. _____ punti di fornitura di energia elettrica, come meglio evidenziato negli elaborati progettuali;
- la soc. S.A.C.I.E.M. Srl ha rilevato l'opportunità di migliorare l'efficienza energetica e la sicurezza degli impianti di illuminazione pubblica del Comune di Rocca di Papa (RM) e a tal fine, ha predisposto, una proposta di Finanza di Progetto così come individuata dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., integrato dal decreto Salva-Italia e dal Regolamento dei Contratti Pubblici;
- per il Comune di Rocca di Papa (RM) il raggiungimento degli obiettivi degli interventi proposti, pur auspicabili in quanto in linea con gli obblighi di legge e con la riduzione dei costi di gestione annuale, risultano particolarmente onerosi ed oggi non sostenibili, per'altro con le stesse economie di scala ottenibili dal proponente privato;
- in considerazione di quanto valutato, il Comune di Rocca di Papa, con deliberazione di Giunta Comunale n. _____ del _____ ha approvato il "Progetto di fattibilità tecnica ed economica"

redatto ai sensi dell'art. 183, commi dal 15 al 19 e art. 179, comma 3 del D. Lgs. 50/2016, dalla Soc. S.A.C.I.E.M. SRL, nominata "Promotore" per la successiva base di gara;

- con bando di gara pubblicato il _____, con prot. _____, il Comune di Rocca di Papa ha indetto una procedura di selezione per l'affidamento in partenariato pubblico privato (P.P.P.), della "concessione per la realizzazione dei lavori di miglioramento della efficienza energetica e della sicurezza dell'impianto di pubblica illuminazione, nonché del relativo servizio di gestione, comprensivo di manutenzione integrata e fornitura di energia elettrica", mediante il ricorso al finanziamento tramite terzi (F.T.T.), avente la necessaria copertura finanziaria secondoo i seguenti importi:

Quadro Tecnico Economico - INVESTIMENTO INIZIALE

A) Importo lavori totali COMPRENSIVO DI COSTI PER LA SICUREZZA				€	1.408.680,50
A1)	LAVORI PREVENTIVI DI EFFICENTAMENTO ED ADEGUAMENTO IMPIANTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE	€	908.680,50		
A2) *	LAVORI EXTRA DI MANUTENZIONE ANCHE DI VARIO GENERE (VIABILITA', ECC.)	€	500.000,00		
	TOTALE A)	€	1.408.680,50		
A3)	STIMA COSTI SICUREZZA INDIRETTI - NON SOGGETTI A RIBASSO	€	70.434,03		
A4)	TOTALE LAVORI ESCLUSO COSTI DELLA SICUREZZA INDIRETTI - SOGGETTI A RIBASSO	€	1.338.246,48		
B) Somme a disposizione				€	150.956,47
B1)	SPESE TECNICHE E CASSA PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITA'	€	10.593,70		
B2)	SPESE SOSTENUTE PER LA PREDISPOSIZIONE DELLE OFFERTE, COMPRENSIVO ANCHE DEI DIRITTI SULLE OPERE DELL'INGEGNO DI CUI ALL'ARTICOLO 2578 DEL CODICE CIVILE	€	17.779,93		
B3)	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE, DI VALUTAZIONE PREVENTIVA DEI PROGETTI, DI PREDISPOSIZIONE E DI CONTROLLO DELLE PROCEDURE DI GARA E DI ESECUZIONE DEI CONTRATTI PUBBLICI, DI RUP	€	11.269,44		
B4)	SPESE TECNICHE E CASSA ATTIVITA' DI SUPPORTO AL RUP	€	19.401,13		
B5)	SPESE TECNICHE E CASSA PER PROGETTAZIONE ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE	€	46.123,60		
B6)	SPESE TECNICHE E CASSA PER VERIFICHE E COLLAUDI	€	5.836,32		
B7)	Fidejussioni, assicurazioni, registrazione contratto, ANAC	€	39.952,34		
	TOTALE B)	€	150.956,47		
C) Somme da corrispondere all'Amministrazione - ULTERIORI		€	-	€	-
D) Investimento complessivo AL NETTO IVA (A+B+C)				€	1.559.636,97
E) IVA forniture, servizi e lavori:				€	162.809,68
E1)	IVA su lavori aliquota 10% (su voce A)	€	140.868,05		
E2)	IVA su spese tecniche 22% su voci B1-B2-B4-B5-B6)	€	21.941,63		
F) Investimento complessivo IVA INCLUSA				€	1.722.446,65

- con determinazione dirigenziale n. _____ del _____, è stata aggiudicata la suddetta concessione in forma di Partenariato Pubblico Privato, alla soc. _____;
- si rende, pertanto, necessario procedere alla realizzazione delle opere ivi previste ed alla gestione degli impianti, secondo la disciplina del partenariato che si fonda sul rispetto dell'equilibrio economico finanziario, nel rispetto dei presupposti e delle condizioni previste nel Piano Economico Finanziario asseverato.

In particolare gli elementi più significativi del Piano Economico Finanziario sono:

- costi di investimento;

- costi operativi;
- gli oneri finanziari;
- le imposte e le tasse dovute dal Concessionario;
- la durata del partenariato;
- il rispetto dei termini di pagamento da parte del Concedente;
- la realizzazione degli Interventi;
- i ricavi operativi determinati dai corrispettivi;
- il rispetto dei termini di pagamento da parte del Concedente;
- la rivalutazione dei corrispettivi, come di seguito previsto;
- i Parametri Finanziari.

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 – Premesse - definizioni

Le premesse e tutti gli elaborati costituenti il progetto preliminare, come integrate dalla offerta di gara approvata, sono parte integrante della proposta fatta al comune e della presente convenzione.

ART. 2 - oggetto della convenzione

Il Comune di Rocca di Papa (RM) affida alla Soc. _____, in forma di Partenariato Pubblico Privato, la concessione per la realizzazione dei lavori di miglioramento della efficienza energetica e della sicurezza dell'impianto di pubblica illuminazione, nonché del relativo servizio di gestione, comprensivo di manutenzione integrata e fornitura di energia elettrica".

Scopo primario della concessione è la sostituzione delle lampade dell'illuminazione pubblica, con nuovi apparati ad alta efficienza a LED, al fine di favorire il conseguimento di un risparmio di natura energetica e gestionale, la realizzazione di interventi di messa in sicurezza di pali, rete e quadri, nonché la manutenzione extra anche in altri ambiti quali la viabilità, l'edilizia scolastica ecc., da attivarsi secondo le indicazioni dell'Amministrazione comunale, nei limiti di un prefissato budget totale e di spesa nel semestre.
Ai sensi della presente Convenzione gli interventi oggetto d'investimento nell'ambito del servizio richiesto, saranno effettuati a titolo non oneroso per l'ente appaltante con finanziamento da parte del Concessionario.
Nello specifico l'aggiudicataria provvederà alla progettazione, fornitura e installazione di circa 2.200 corpi illuminanti esistenti con nuovi apparecchi a LED, alla revisione dei quadri elettrici esistenti, alla implementazione e sostituzione di pali mancanti o pericolosi, alla sostituzione di derivazioni e morsettiere di alimentazione prive delle protezioni necessarie, nonché alla messa in sicurezza delle linee aeree con interramento delle stesse, attraverso la formula del Finanziamento Tramite Terzi, oltre alla realizzazione di interventi di manutenzione extra indicati ed attivati dall'Amministrazione comunale nei limiti di un prefissato budget totale e di spesa nel semestre, da contabilizzarsi secondo i listini DEI del Genio Civile **del Lazio valevoli nel semestre in corso**, il tutto come integrato dalle offerte migliorative acquisite in sede di gara.
Il Concessionario si impegna a finanziare e realizzare gli interventi previsti negli elaborati costituenti il progetto, oltre a sostenere i costi per la gestione degli impianti pubblica illuminazione, comprensiva di manutenzione e fornitura di energia elettrica. S'impegna inoltre a progettare e realizzare gli interventi di manutenzione extra indicati ed attivati dall'Amministrazione comunale nei limiti di un prefissato budget totale e di spesa nel semestre messo a disposizione dal concessionario e da contabilizzarsi secondo i listini DEI del Genio Civile.
Più precisamente saranno a carico dell'aggiudicatario le seguenti attività:

- la progettazione esecutiva degli interventi di risparmio energetico, di adeguamento normativo e di manutenzione extra;
- l'adeguamento e messa a norma dell'impianto di pubblica illuminazione presente relativamente alle armature stradali, alle morsettiere, alle linee aeree ed ai quadri esistenti;
- la fornitura, l'installazione dei nuovi corpi illuminanti a LED in sostituzione di quelli esistenti;

- le spese per incentivi per funzioni tecniche, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di rup, supporto al RUP, verifiche e collaudi;
- la fornitura di energia elettrica;
- la fornitura delle apparecchiature soggette a sostituzione (lampade e accessori, ecc.) per tutta la durata del contratto e relativa posa in opera;
- la formulazione di un piano di gestione e manutenzione ordinaria, straordinaria programmata;
- le attività di manutenzione ordinaria, straordinaria, programmata degli impianti di pubblica illuminazione ed extra anche in altri ambiti quali, la viabilità, l'edilizia scolastica ecc.;
- gli interventi migliorativi proposti in sede di gara;
- la direzione dei lavori ed il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione.

L'investimento per la realizzazione degli interventi di risparmio energetico ed adeguamento normativo, nonché di manutenzione extra anche in altri ambiti (viabilità, edilizia scolastica ecc.), s'intenderà ripagato entro la scadenza del contratto attraverso la corresponsione di un Canone annuo di cui ai successivi articoli, soggetto ad indicizzazione.
Per il conseguimento degli obiettivi stabiliti l'Amministrazione concedente ed il Concessionario dovranno operare sinergicamente instaurando un rapporto di stretta collaborazione (Partenariato Pubblico Privato).
L'Amministrazione concedente si impegna a fornire tutte le autorizzazioni **di propria competenza** richieste e necessarie per la realizzazione del progetto.

ART. 3: proprietà degli impianti

Gli impianti di illuminazione, consegnati all'affidatario con apposito verbale di avvio del servizio, restano di proprietà dell'Amministrazione comunale di Rocca di Papa (RM). Essi costituiscono patrimonio indisponibile della stessa, ai sensi dell'art. 826 c. 3 del Codice Civile. E' escluso qualunque corrispettivo dell'affidatario al Comune per la concessione dei beni pubblici costituiti dagli impianti.
L'affidatario è tenuto ad effettuare tutte le attività e lavorazioni necessarie a garantire il regolare esercizio e funzionamento degli impianti di Illuminazione Pubblica in gestione, assicurando la conservazione, efficienza e sicurezza degli impianti stessi.
L'affidatario procede alla gestione del servizio di illuminazione pubblica sul territorio comunale, secondo le proprie procedure gestionali, fermo restando il vincolo di destinazione all'uso pubblico dei beni di cui all'art. 828 comma 2 del codice civile e secondo quanto stabilito dal progetto e dalle condizioni di gara.
L'occupazione permanente o temporanea di aree in superficie o nel sottosuolo, di proprietà comunale per la costruzione di strutture, impianti o condotte autorizzati, strumentali all'espletamento del servizio pubblico in oggetto, sarà a titolo gratuito, senza alcun onere a qualunque titolo a carico dell'affidatario.
L'affidatario potrà comunque realizzare sugli impianti di illuminazione pubblica tutti gli interventi che si dovessero rendere necessari per il corretto espletamento del servizio, fermo restando che le attività comportanti una modificazione della consistenza del patrimonio comunale, ulteriori rispetto a quelle previste in sede di gara, dovranno essere preventivamente autorizzate dall'Ente proprietario, salvo i casi d'urgenza derivanti da situazioni di pericolo o comunque dalla necessità di garantire la continuità del servizio.
I beni installati previsti in sede di gara o comunque in altro modo forniti nel prosieguo della gestione, qualora l'investimento venga remunerato, in tutto o in parte, in sede di canone, anche in presenza di un contributo diretto

da parte del Comune, resteranno di proprietà dell'affidatario e verranno devoluti gratuitamente al Comune al termine del periodo concessorio. Anche in tale caso resta comunque fermo il vincolo di destinazione ad uso pubblico, con ogni conseguenza.

Qualora, tuttavia, nel periodo concessorio, successivo a quello utile alla realizzazione dei lavori iniziali previsti in gara, il Comune provveda direttamente ed interamente alla copertura di nuove spese d'investimento, la proprietà dei beni relativi risulterà in capo all'Amministrazione.

Nella ipotesi in cui venga stabilito fra Comune e affidatario, nel periodo di gestione successivo a quello di realizzazione dei lavori iniziali previsti in sede di gara, che l'ammortamento degli investimenti si prolunghi oltre il periodo concessorio concordato, è fatto obbligo all'Amministrazione, al termine dello stesso, di procedere a corrispondere direttamente le quote d'ammortamento residue o a porre a carico dell'affidatario subentrante l'onere di provvedere in merito, ferma restando la devoluzione della proprietà al termine finale del contratto.

L'atto attributivo della facoltà di utilizzazione del suolo o sottosuolo pubblico, anche quando i beni installati o uniti al suolo pubblico risultino di proprietà dell'affidatario, non è comunque idoneo a costituire un diritto reale di superficie ai sensi dell'art. 952 c.c., bensì soltanto un diritto personale di godimento a titolo gratuito. E' comunque da escludersi, durante il periodo concessorio, l'operatività delle norme relative al trasferimento della proprietà tramite l'istituto dell'accessione.

ART. 4 – Modalità di finanziamento

La progettazione, l'esecuzione dei lavori comprensivi di oneri per la sicurezza, fornitura e messa in opera, la gestione degli impianti comprensiva di manutenzioni e fornitura di energia elettrica, nonché le manutenzioni extra, saranno effettuati a titolo non oneroso per l'Amministrazione, con finanziamento da parte dell'aggiudicataria (Finanziamento Tramite Terzi). L'aggiudicataria provvederà alla realizzazione degli interventi sostenendo tutte le spese d'investimento necessarie e recuperando tali spese (comprensive degli oneri finanziari) mediante la corresponsione da parte della stazione appaltante di un canone annuo. L'ammontare complessivo del servizio (canone), così come derivante dalla proposta economica presentata e per l'intera durata del contratto, sarà interamente coperto dal Comune di Rocca di Papa.

ART. 5 – Consumo energetico totale annuo

Il consumo energetico totale annuo, espresso in kWh/anno, derivante dalla sostituzione dei vecchi punti luce è stimabile a regime in .....kWh/anno (come indicato nel progetto definitivo consegnato in sede di gara).

ART. 6 – Risparmio energetico annuo garantito

Il risparmio energetico annuo garantito, espresso in kWh/anno, è la quantità di energia risparmiata, che l'aggiudicataria si impegna a garantire, a parità di punti luce rispetto allo stato ante operam. Il beneficio derivante dalla quota eccedente il risparmio energetico garantito resterà interamente a favore del Concessionario, come resterà il risparmio ottenuto sui costi di fornitura dell'energia elettrica.

Il risparmio energetico annuo garantito dall'aggiudicataria in sede di gara è pari al_____% del valore storico ossia pari a _____ kWh/anno.

ART. 7: durata della Convenzione

In base al Piano Economico Finanziario del progetto preliminare ed alla successiva procedura di gara, la durata della convenzione per ottenere il rientro del finanziamento è stata fissata in anni 20 (diconsi Venti) e può essere soggetta a revisione nei casi definiti all'art. 10 che segue.
Il servizio di gestione avrà decorrenza a partire dal verbale di avvio del servizio e della presa in consegna degli impianti, da redigersi in contradditorio con il comune. L'affidatario dovrà procedere, per quanto possibile, a volturare i contratti di fornitura elettrica a proprio nome entro la data di presa in consegna degli impianti.

ART. 8: investimento complessivo

L'investimento complessivo relativo agli interventi iniziali è previsto, come da Piano Economico Finanziario del progetto preliminare e da successiva procedura di gara, in Euro _____ (diconsi _____), a carico dell'affidatario, al netto dell'IVA e inclusi oneri per la sicurezza e le spese tecniche.
La quota per manutenzioni extra, già inclusa nell'investimento complessivo è pari ad Euro _____ (diconsi _____), con un massimo semestrale di Euro _____ (diconsi _____).

ART. 9: canone di rientro e importo contrattuale

Il Piano Economico Finanziario del progetto preliminare definisce il canone di rientro del finanziamento anticipato dall'affidatario (di cui all'articolo precedente), dei costi di gestione annuale degli impianti, rappresentati dalla fornitura di energia elettrica e dalle spese di manutenzione e gestione degli impianti stessi, nonché delle manutenzioni extra anche in altri ambiti (viabilità, edilizia scolastica ecc.).
Per canone di rientro si intende la quota annua versata dal Comune all'affidatario. L'importo della quota per il primo anno sarà pari a Euro _____ (diconsi _____) e a partire dal secondo anno è previsto un incremento determinato con le modalità dell'art. 20. Tutti gli importi si intendono al netto dell'IVA. Eventuali contributi comunali o l'eventuale esecuzione diretta di una parte delle lavorazioni da parte del comune, comporteranno la ridefinizione al ribasso del canone di rientro proposto.
Resta inteso che il canone, così come definito in ogni sua parte, dovrà essere rappresentato, sul proprio bilancio di periodo (o qualsiasi altro documento di rendicontazione pubblica) dal Comune Rocca di Papa, come spesa per prestazione di servizio rientrante nel TITOLO I – Spesa in conto corrente.
L'ottenimento di eventuali ricavi derivanti dal meccanismo di incentivazione dei Titoli di Efficienza Energetica (emessi dal Gestore del Mercato Elettrico sulla base delle indicazioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas) spetteranno all'affidatario senza la necessità di ridefinizione del canone di rientro.
L'importo contrattuale (valore della concessione) ammonta a € _____ (diconsi _____) derivante dal prodotto del canone annuo di rientro moltiplicato per gli anni di durata del contratto.

ART. 10 – Progetto esecutivo

Dovrà essere predisposto il progetto esecutivo comprovante il rispetto dei requisiti tecnico impiantistici degli apparecchi idonei alla sostituzione e di ogni altra opera interessata.
Il progetto dovrà inoltre contenere una relazione generale che specifica il numero definitivo di punti luce oggetto di sostituzione, distinti per potenza della lampada; planimetrie e quant'altro necessario alla corretta progettazione a regola d'arte.
Il progetto verrà presentato entro 45 giorni dalla data di sottoscrizione del contratto alla stazione appaltante che provvederà alle necessarie verifiche e alla conseguente approvazione.

ART. 11 – Fornitura ed installazione

Il concessionario si farà carico a proprie spese della fornitura ed installazione dei nuovi punti luce in sostituzione delle vecchie lampade, senza alcuna spesa aggiuntiva da parte dell'Ente appaltante **e comunque entro il tempo massimo indicato in sede di gara.** L'installazione dovrà essere eseguita a regola d'arte e non dovrà causare alcun danno reale.

ART. 12 – Contratti di rendimento energetico

L'aggiudicatario e l'amministrazione Comunale saranno tenute a sottoscrivere il contratto di rendimento energetico che seguirà le indicazioni del presente schema. L'amministrazione concedente si riserva la facoltà di poter estendere il partenariato a nuovi impianti o apparecchiature che dovessero entrare a far parte del suo patrimonio
(vedi art. 21 **"Interventi e servizi extra convenzione"**). Per i nuovi impianti di illuminazione che venissero aggiunti per qualsiasi motivo agli impianti esistenti, avranno validità ai fini della quantificazione i parametri offerti in sede di gara.

ART. 13 – Garanzie dei materiali e modalità di applicazione

Per tutta la durata della corresponsione del canone, il concessionario dovrà garantire a proprie spese la fornitura e l'installazione di tutti i componenti oggetto dell'appalto, che per decadimento di prestazioni o per difetti di fabbricazione, necessitino di sostituzione.
Per quanto riguarda i tempi di effettuazione di tale servizio di garanzia, il concessionario si impegna a fornire il componente oggetto di sostituzione entro 72 ore dall'avvenuta comunicazione scritta da parte della Stazione appaltante.

ART. 14 – Casi in cui non si applica la garanzia dei materiali

L'aggiudicatario è sollevato dall'onere di sostituzione a proprie spese del dispositivo mal funzionante nei seguenti casi:

- rottura per atto vandalico;
- furto;

- causa di forza maggiore (eventi atmosferici avversi);
- abbattimento/danneggiamento del palo stradale o altri componenti (incidenti, scavi, urti).

Al momento della consegna, anche parziale, al Comune degli interventi previsti nel progetto esecutivo deve essere allegata apposita assicurazione con soggetto beneficiario il concessionario che garantisca il comune stesso per i danni elencati nel comma precedente.

ART. 15 – Dichiarazione, impegni e garanzie del concessionario

Il Concessionario dichiara e garantisce che ha agito e continuerà ad agire in conformità a ogni previsione di legge o regolamento, anche in materia ambientale, contributiva e previdenziale.
Il concessionario dichiara di sollevare il Comune di Rocca di Papa da ogni responsabilità civile e penale che possa causarsi per eventuali deficienze tecniche degli impianti di pubblica illuminazione, anche su quelli su cui ancora non si sia intervenuto dovendosi intendere questi ultimi se carenti come urgentissimi da intervenire, dal momento della stipula e per tutta la durata del contratto.

ART. 16 – Equilibrio economico finanziario

Il Piano Economico Finanziario riflette i principali presupposti e le condizioni fondamentali dell'Equilibrio Economico Finanziario posti a base dell'affidamento del Partenariato compresi a titolo esemplificativo:

- i costi di investimento;
- i costi operativi:
- gli oneri finanziari:
- le imposte e le tasse;
- la durata;
- il rispetto dei termini di pagamento da parte del Concedente;
- la realizzazione degli interventi;
- i ricavi operativi determinati dai Corrispettivi e il rispetto dei termini di pagamento da parte del Concedente;
- la rivalutazione dei Corrispettivi;
- i Parametri Finanziari;

Ai fini della determinazione dell'Equilibrio Economico Finanziario, il Concedente e il Concessionario faranno riferimento ai Parametri Economico Finanziari risultanti dal P.E.F. presentato in sede di gara, che potrà riflettere modifiche nei principali presupposti e nelle condizioni fondamentali di cui al precedente articolo, secondo quanto previsto nella presente Convenzione.

ART. 17 – Riequilibrio

Il Concessionario, ai fini di mantenere inalterato l'equilibrio economico finanziario, avrà diritto al riequilibrio ai sensi della presente convenzione nel caso in cui si verifichi una lesione dell'Equilibrio Economico Finanziario determinata da:
i. Evento Destabilizzante.

- entro 10 giorni dal verificarsi del detto evento o circostanza ovvero, entro 10 giorni dalla relativa richiesta scritta del Concessionario, il Concedente procederà di concreto con il Concessionario a un'applicazione

del modello economico finanziario – sulla base del quale è stato disposto il Piano Economico Finanziario – che rilevi:

- ✓ i parametri economico finanziari alla data dell'applicazione del modello economico finanziario senza considerare l'impatto dell'evento o circostanza che ha dato luogo alla lesione dell'equilibrio;
- ✓ i parametri economico finanziari alla data dell'applicazione del modello economico finanziario in considerazione l'impatto dell'evento o circostanza che ha dato luogo alla lesione dell'equilibrio;

- entro 30 giorni il Concedente ed il Concessionario procederanno in buona fede alla verifica delle condizioni finanziarie del progetto e all'esame delle disposizioni della presente Convenzione, e ne concorderanno la revisione, che potrà prevedere, in via alternativa o congiunta:
  - ✓ l'incremento o il decremento dei Corrispettivi;
  - ✓ il pagamento di importi (una tantum o periodici) a titolo di indennizzo;
  - ✓ la proroga o meno del termine di scadenza del Partenariato, sino a ripristinare l'equilibrio economico finanziario in modo che i parametri finanziari vengano ricondotti ai livelli rilevati in relazione alla data antecedente il verificarsi della lesione dell'equilibrio;
- è fatto salvo il diritto del Concessionario al recesso dalla convenzione.

Art.17 bis calcolo dell'Iva dovuta

Ai fini del calcolo dell'iva dovuta per ogni rateo si procede riparametrizzando il canone definitivo di contratto ai parametri assoluti di cui al quadro economico dell'investimento iniziale per come riportato nella proposta di finanza di progetto.

ART. 18 - Pagamenti

L'affidatario provvederà a fatturare il canone annuo al comune in quote mensili, il quale provvederà a liquidare la quota entro e non oltre 30 gg dalla data di ricevimento al protocollo dell'Ente della fatturazione.
Ove non diversamente disposto successivamente mediante apposita comunicazione scritta, i pagamenti saranno effettuati mediante accredito sul conto corrente corrispondente al seguente codice IBAN: IT ___ - __ - _____ - _____ - _____.
In caso di ritardo nella emissione dei pagamenti rispetto ai termini previsti spettano all'affidatario gli interessi legali di mora, senza necessità di avviso di costituzione in mora, nella misura e con le modalità ed i termini di cui al D.Lgs. 231/2002 così come modificato dal D.Lgs. 192/2012, ed in particolare nella misura prevista dall'art. 5 e con i termini previsti dall'art. 4. E' fatta salva la prova del danno ulteriore ovvero di ogni altro diritto conseguente a tale ritardo nel pagamento.
Trascorso infruttuosamente il termine di cui sopra è facoltà dell'affidatario, previa diffida ad adempiere al comune e trascorsi trenta giorni dalla diffida stessa, **di procedere** alla richiesta del pagamento del canone, così come definito in ogni sua parte, così come rappresentato, dal Comune Rocca di Papa, come spesa per prestazione di servizio rientrante nel TITOLO I – Spesa in conto corrente (così come riportato nel **ART. 9: canone di rientro e importo contrattuale)**

ART. 19 - cessione del canone

È riconosciuta all'affidatario la facoltà di cedere i crediti maturati a seguito della regolare esecuzione del contratto a soggetti terzi (canone di rientro), secondo le procedure previste dall'art. 106 comma 13 del D.Lgs. 50/2016. E' fatta salva la possibilità del comune di opporre al cessionario tutte le medesime eccezioni e riserve opponibili al

cedente.

ART. 20 - aggiornamento del canone

Il canone di rientro sarà soggetto ad aggiornamento annuale, **trascorsi ventiquattro mesi dalla data ultima di presentazione delle offerte in sede di gara**, per effetto delle variazioni dei costi di produzione legati al trascorrere del tempo, applicando la seguente formula:

$$Ca(i) = Can1 \times I(i) + Camm$$

Dove Can1 rappresenta il canone in € offerto per il primo anno, al netto della quota Camm per ammortamenti ed oneri finanziari che rimarrà fissa ed invariabile per tutta la durata del contratto, Ca(i), il canone rivalutato al i-esimo anno, I(i) l'indice di rivalutazione relativo al i-esimo anno calcolati nel seguente modo:

$$Camm = 45\% \times Ca(1)$$

$$Can1 = Ca(1) - Camm \text{ (cioè } 55\% \times Ca(1))$$

$$I(i) = 70\% \times (T(i) : T(1)) + 30\% \times (FOI(i) : FOI(1))$$

Dove T(i) è la somma delle medie mobili sugli ultimi 12 mesi delle componenti per contratti di "Illuminazione Pubblica" di PUN, DISPACCIAMENTO, ONERI, TRASPORTO e FISCALITA', T(1) è la somma delle stesse componenti ma determinate con riferimento al mese di scadenza della procedura di appalto, FOI(i) è la media mobile sugli ultimi 12 mesi dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati al netto dei tabacchi pubblicato da ISTAT con riferimento l'anno i-esimo, FOI(1) è lo stesso valore ma determinato con riferimento al mese di scadenza della procedura di appalto.

La componente PUN è data dal PUN mensile del Mercato del Giorno Prima, pubblicato dal Gestore del Mercato Elettrico (www.gme.it), maggiorato delle perdite di rete di standard di Bassa Tensione cosi come definite in tabella 4 della Delibera AEEG 107/09, aggiornata dalla Delibera AEEG ARG/elt 196/11 "Aggiornamento dei fattori percentuali convenzionali delle perdite di energia elettrica sulle reti con obbligo di connessione di terzi" e s.m.i.; la componente DISPACCIAMENTO è data dai corrispettivi relativi alle componenti che costituiscono i costi per il dispacciamento sul mercato libero (a titolo esemplificativo e non esaustivo, sono le componenti tariffarie MSD, UESSSL, DIS, CD, INT, etc., cosi come pubblicate da TERNA e dall'AEEG), espressi in €/MWh e aumentati delle Perdite di Rete Standard di Bassa Tensione cosi come sopra definite; la componente ONERI è data dagli Oneri di sistema del solo Mercato Libero (a titolo esemplificativo le componenti tariffarie A, UC, MCT), espressi in €/MWh, come stabiliti, volta per volta, dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas (http://www.autorita.energia.it/it/prezzi.htm); la componente TRASPORTO è data dagli Oneri di Trasmissione, Distribuzione e Misura, espressi in €/MWh, cosi come stabiliti, volta per volta, dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas (http://www.autorita.energia.it/it/prezzi.htm); la componente FISCALITA' è data dal valore mensile dell'accisa (€/MWh) per l'energia elettrica destinata ad uso illuminazione pubblica (http://www.autorita.energia.it/it/prezzi.htm).

L'aggiornamento sarà calcolato per ogni anno solare. Il primo aggiornamento sarà calcolato per le variazioni dei prezzi intervenute dal mese di scadenza della procedura di appalto fino al 31 dicembre dello stesso anno.

Resta inteso che, qualora nel corso della durata del contratto dovessero variare il numero, la tipologia, l'articolazione o la denominazione delle componenti del costo suddetto a seguito di eventuali evoluzioni della normativa vigente in materia (anche in riferimento a nuove componenti di tassazione, accise o di fiscalità in genere), tali variazioni saranno, concordemente tra le parti, tenute in conto nel calcolo del coefficiente T.

Qualora una o più componenti delle precedenti formule non siano disponibili al momento della fatturazione,

potranno essere sostituite con un valore in acconto purché minore o uguale all'ultimo corrispettivo effettivo fatturato.

Nel caso che nel corso della durata di convenzione vengano a mancare le pubblicazioni dei dati statistici del coefficiente T o del FOI, essi dovranno essere sostituiti, di comune accordo tra le parti, con prezzi statistici di analoga valenza.

ART. 21 - rimodulazione del canone

La rimodulazione del canone può avvenire per:

a - finanziamenti/contributi ottenuti dal comune sul progetto dell'affidatario da parte di soggetti pubblici o privati; questa sarà definita automaticamente in rapporto al PEF allegato e ai calcoli finanziari ivi evidenziati in rapporto all'ammortamento del finanziamento oggetto della presente convenzione;

b - Eventuali contributi comunali o eventuale esecuzione diretta di una parte delle lavorazioni da parte del comune.

c - variazione dell'importo per inserimento in convenzione di nuovi impianti di illuminazione. Il comune ha la facoltà introdurre nuovi punti luce all'interno della convenzione (passaggio all'affidatario degli oneri di gestione, manutenzione e dei consumi) facendone espressa richiesta all'affidatario.

A tal fine il canone annuo dovrà essere rimodulato aggiungendo l'importo scaturito dalla seguente formula e individuato dalla sigla A:

$$A = (Can1 : Ceac1) \times I(i) \times Cea(i)$$

Dove Can1 rappresenta il canone offerto per il primo anno in €, al netto della quota per ammortamenti ed oneri finanziari (calcolato con le modalità del precedente paragrafo), Ceac1 il consumo energetico annuale complessivo in kWh rilevato durante le operazioni di censimento (637.924 kWh), I(i) il coefficiente di rivalutazione calcolato al momento della richiesta di inserimento dei nuovi punti luce con la procedura di cui all'art. 9, Cea(i) il consumo energetico annuo in kWh del punto luce da introdurre.

Nel caso di punti luce a scarica Cea(i) sarà calcolato nel seguente modo:

$$Cea(i) = Pn \times Cr(scarica)$$

Dove Pn è la potenza nominale dell'apparecchio in kW come da scheda tecnica e Cr(scarica)
è un coefficiente statistico che tiene conto delle perdite di carico, della regolazione del flusso luminoso e delle ore annue di accensione notturna. Cr(scarica) è convenzionalmente assunto pari a 3880h in caso di regolazione di flusso luminoso e pari a 4850h nel caso non vi sia regolazione.

Nel caso di punti luce a LED Cea(i) sarà calcolato nel seguente modo:

$$Cea(i) = P \times Cr(led) \times H$$

Dove P è la potenza dell'apparecchio in kW come da scheda tecnica (non la potenza del modulo led) e Cr(led) è un coefficiente statistico che tiene conto della regolazione del flusso luminoso e delle ore annue di accensione notturna. Cr(led) è convenzionalmente assunto pari a 3485h in caso di regolazione di flusso luminoso (dimmerazione) e pari a 4200h nel caso non vi sia regolazione.

La medesima formula verrà utilizzata per la diminuzione del canone per la definitiva eliminazione di punti luce esistenti.

d - Diversamente dai valori individuati nel progetto, il Comune può disporre ulteriori riduzioni dell'intensità del flusso luminoso o lo spegnimento di punti luce, sia in funzione delle ore della notte che in forma continuativa. Il risparmio energetico conseguito dalla riduzione o dallo spegnimento dei punti luce andrà a ridurre il canone annuo in rapporto al PEF allegato e ai calcoli finanziari ivi evidenziati in rapporto al costo per l'acquisto dell'energia

elettrica ed eventualmente alla quota parte di costi industriali diretti afferenti alle manutenzioni;
L'Amministrazione Comunale dovrà autorizzare in forma scritta l'affidatario ad effettuare le eventuali modifiche, riduzioni di intensità del flusso luminoso, spegnimenti parziali o continuativi che ritenesse necessari.

ART. 22 - Interventi e servizi extra convenzione

Per tutte le lavorazioni richieste dal comune extra contratto (ad esempio installazione di nuovi punti luce, interventi sulla viabilità, l'edilizia scolastica ecc.) questi verranno preventivati sulla scorta del **vigente al momento prezzario** delle opere pubbliche della Regione Lazio, scontato del ribasso percentuale offerto dall'impresa in sede di gara pari al _____%.
Rimane inteso che sussiste la piena libertà del Comune di rivolgersi ad altri soggetti con lo stesso convenzionati o a terzi non sussistendo alcuna privativa a favore dell'affidatario.

ART. 23 – Oneri e obblighi dell'Aggiudicatario

Il concessionario è obbligato:

- a redigere il progetto esecutivo;
- a volturare le utenze elettriche di illuminazione pubblica ed intestarle a se stesso;
- ad eseguire a regola d'arte gli interventi e l'installazione dei nuovi i pianti necessari per garantire il risparmio energetico;
- a finanziare gli interventi proposti in sede di offerta;
- ad ottenere autorizzazioni o licenze, comprensive delle spese che attengono agli adempimenti e agli oneri necessari per l'ottenimento del rilascio di tutte le autorizzazioni, licenze, concessioni, permessi e nulla-osta da richiedersi a terzi, Enti Statali, Regionali, Provinciali e altri, che si rendessero necessari per lo svolgimento delle mansioni previste dal presente Capitolato e più generalmente per una corretta gestione degli impianti;
- ad assicurare la fornitura dei componenti oggetto di sostituzione, così come previsto nel piano di manutenzione;
- ad assicurare le garanzia di cui al presente schema;
- ad effettuare il servizio di manutenzione ordinaria, programmata e straordinaria
- degli impianti;
- riconsegnare, allo scadere del contratto, gli impianti dati in partenariato, in perfetto stato di conservazione ed efficienza;
- contestualmente alla modifica/ampliamento della rete di pubblica illuminazione resterà a carico dell'impresa concessionaria la redazione degli elaborati nonché l'aggiornamento delle planimetrie complessive della rete su base cartografica.

In particolare saranno a carico del Concessionario gli oneri ed obblighi seguenti:

- **Contratto e atti vari.** Spese inerenti e conseguenti alla stipulazione e registrazione del contratto; spese per carte bollate e di bollo per atti e documenti tecnico-contabili, nonché ogni altra spesa inerente e conseguente all'organizzazione, esecuzione, assistenza, contabilizzazione del servizio e dei lavori di cui al presente partenariato.
- **Autorizzazioni, licenze.** Spese che attengono agli adempimenti e agli oneri necessari per l'ottenimento del rilascio di tutte le autorizzazioni, licenze, concessioni, permessi e nulla osta da richiedersi a terzi, Enti Statali, Regionali, Provinciali e altri, che si rendessero necessari per lo svolgimento delle attività previste dalla presente convenzione e più generalmente per una corretta gestione degli impianti. Il Concessionario

sarà tenuto alla predisposizione, alla compilazione, alla presentazione alle Autorità competenti, all'ottenimento delle opportune autorizzazioni, alla conservazione e all'aggiornamento di tutta la documentazione amministrativa e burocratica prevista dalle leggi vigenti in data di aggiudicazione dell'appalto e di pertinenza di tutti gli impianti oggetto del presente partenariato.

- **Manodopera.** Spese ed oneri per assicurazione e previdenza secondo le vigenti norme di legge, per quanto concerne la manodopera; spese ed oneri riguardanti contributi, indennità ed anticipazioni relativi al trattamento della manodopera, con l'osservanza delle norme dei contratti collettivi di lavoro e delle disposizioni legislative e regolamentari in vigore e di quelle che venissero eventualmente emanate in proposito durante il corso del partenariato. Il Concessionario è responsabile dell'osservanza delle norme anzidette nei confronti del Comune, anche da parte di eventuali ditte subappaltatrici nei confronti dei rispettivi loro dipendenti.

Oneri per progettazione, sicurezza, direzione lavori e collaudo.

a) progettazione

Le progettazioni definitive ed esecutive di tutti i lavori previsti. Dovranno essere altresì sviluppate dal Concessionario le progettazioni preliminari relative agli interventi di ampliamenti e/o ristrutturazioni della rete di pubblica illuminazione che l'Amministrazione includerà nell'Elenco Annuale delle OO.PP per tutti gli anni di gestione e nel caso in cui tali lavori siano affidati allo stesso Concessionario questo dovrà anche elaborare la progettazione definitiva ed esecutiva.

b) sicurezza

Il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione di tutte le opere.

c) direzione lavori

La direzione lavori di tutte le opere che ricadono contrattualmente a cura ed onere del Concessionario.

c) collaudo

Il collaudo di tutte le opere che ricadono contrattualmente a cura ed onere del Concessionario.

- **Spese di cantiere.** Spese per l'organizzazione dei cantieri con gli attrezzi, macchinari e mezzi d'opera necessari all'esecuzione dei lavori, nel numero e potenzialità in relazione all'entità delle opere. Il concessionario provvederà alla loro installazione, spostamento nei punti di lavoro, tenuta in efficienza ed allontanamento al termine delle opere. Resteranno a carico del Concessionario le spese per tenere sgombri i luoghi di lavoro da materiale di risulta, da detriti e sfridi di lavorazione. Al termine dei lavori, e in ogni caso entro e non oltre cinque giorni da tale termine il Concessionario dovrà provvedere a rimuovere ed allontanare gli attrezzi, i macchinari ed i mezzi d'opera giacenti in cantiere unitamente ai materiali e manufatti non utilizzati.
- **Ripristini.** Al termine dei lavori il Concessionario si impegna a sue spese al ripristino del suolo pubblico secondo le modalità previste nel progetto e secondo le indicazioni all'uopo definite e fornite dall'Amministrazione Comunale.
- **Sorveglianza e custodia.** Spese per la custodia e la buona conservazione dei materiali e manufatti dal momento del loro ingresso in cantiere fino alla loro posa in opera.
- **Conduzione e assistenza tecnica.** Spese per la conduzione e l'assistenza tecnica per tutta la durata dei lavori. Il Concessionario dovrà comunicare per iscritto i nominativi e le qualifiche del personale tecnico preposto all'assistenza e conduzione dei lavori, informando l'Amministrazione Comunale di eventuali sostituzioni e cambiamenti. Il Concessionario, inoltre, dovrà fornire a sua cura e spese, senza corrispettivo alcuno, il personale tecnico, gli operai, gli strumenti, gli attrezzi e i mezzi d'opera per:
  - ✓ misurazioni, rilievi, tracciamenti necessari all'esecuzione dei lavori;
  - ✓ controlli e verifiche dei lavori compiuti sia da parte della Direzione lavori, sia da parte di collaudatori durante le operazioni di collaudo.

Rapporti con altre ditte. Il Concessionario s'impegna a stabilire rapporti di collaborazione con eventuali altre

ditte appaltatrici, a cui l'Amministrazione Comunale abbia affidato altri lavori, avendo cura di evitare ogni interferenza o sovrapposizione di attività e di consentire alle stesse l'accesso alla zona dei lavori.

Segnaletica stradale. Spese dipendenti dall'installazione provvisoria di apparecchiature atte alle segnalazioni diurne e notturne, mediante cartelli e fanali nei tratti di strada interessati dall'esecuzione dei lavori, secondo l'osservanza delle norme vigenti e/o sopravvenienti di polizia stradale e di quanto l'Amministrazione Comunale avesse a prescrivere.

Reperibilità. Il Concessionario ha l'obbligo di organizzare, nei modi e nelle forme che riterrà più funzionali, la propria reperibilità nonché il servizio di pronto intervento nell'ambito del progetto di gestione del servizio di illuminazione pubblica.

Aggiornamento documentazione. Il Concessionario ha l'obbligo di aggiornare entro il 31 dicembre di ogni anno gli elaborati relativi alla consistenza degli impianti oggetto di affidamento, consegnando all'Amministrazione le planimetrie aggiornate su supporto informatico, secondo le specifiche fornite dall'Amministrazione, unitamente al rapporto inerente ai lavori eseguiti nell'anno digestione del servizio.

Sicurezza. Il Concessionario ha l'obbligo di predisporre, secondo le leggi sulla sicurezza e le normative vigenti, dopo l'aggiudicazione del partenariato e prima dell'inizio del servizio, il piano delle misure per la sicurezza fisica e la salute dei lavoratori. Il coordinamento dell'attuazione del predetto piano spetta al Concessionario, previa consegna dello stesso all'Amministrazione e alle organizzazioni che ne debbano essere informate. Sarà obbligo del Concessionario il rispetto di tutte le normative vigenti nel corso della durata del contratto, fermo restando che gli oneri derivanti da normative/disposizioni legislative entrate in vigore successivamente alla data di stipula della convenzione resteranno a carico dell'Amministrazione.

Gestione dell'impianto. Per quanto concerne l'attività di gestione degli impianti, sono da considerarsi a carico del Concessionario e, quindi, comprese nel prezzo che sarà stato esposto per i predetti servizi in sede di offerta, le seguenti prestazioni:

Approvvigionamento dell'energia elettrica. Il Concessionario dovrà acquistare o autoprodurre l'energia elettrica necessaria ad alimentare l'impianto di pubblica illuminazione e fornire all'Amministrazione al termine di ogni trimestre, il dettaglio dei consumi annuali e dei relativi oneri per l'adeguamento del costo dell'energia così come determinato dall'AEEG.

Qualora dalla consuntivazione annuale delle bollette elettriche, emergesse un risparmio minore rispetto alle previsioni dichiarate, ovvero un costo addizionale dovuto ad un maggior consumo (a parità di punti luce), gli oneri derivanti da tale mancato raggiungimento degli obiettivi posti di risparmio saranno sopportati esclusivamente dal Concessionario. Allo stesso modo, le maggiori economie dovute ad un minor consumo rispetto agli obiettivi dichiarati, saranno di competenza del Concessionario. L'orario di accensione medio complessivo degli impianti di pubblica illuminazione, che dovrà essere garantito preferibilmente a mezzo di orologi astronomici, sarà di ca. _____ ore/anno.

Interventi di sostituzione. Il Concessionario dovrà effettuare le sostituzioni delle lampade previste nel progetto esecutivo assicurando in ogni caso i valori minimi previsti dalle norme tecniche di settore non ché delle leggi regionali. L'illuminamento dell'ambiente sarà misurato sul piano orizzontale alla quota di mt 1 dal piano di calpestio ed in asse con la sorgente stessa, secondo i parametri illuminotecnici stabiliti dalla classificazione delle strade e degli spazi pubblici.

Controlli periodici. Il Concessionario dovrà gestire il servizio di rilevamento delle lampade spente e delle apparecchiature inefficienti con conseguente sostituzione delle lampade guaste. A prescindere da ogni segnalazione dei vigili urbani, di privati cittadini od altro, l'impresa dovrà organizzarsi per il servizio di

sostituzione delle lampade spente o comunque non funzionanti e per la riparazione di altri eventuali guasti in modo da
intervenire autonomamente nel rispetto dei tempi minimi previsti dalla presente convenzione. Il Concessionario avrà quindi il compito di intervenire tempestivamente per ripristinare la funzionalità degli impianti a seguito di guasti o danneggiamenti anche se non imputabili a negligenza del Concessionario stesso, mediante il ricorso a mezzi, attrezzature,
strumentazioni, riparazioni, ricambi di parti, ripristini, revisione e sostituzione di apparecchi e componenti dell'impianto stesso. Nella circostanza il Concessionario è tenuto ad espletare tutte le già citate attività di assistenza tecnico-amministrativa tese all'aggiornamento della documentazione, alla progettazione, all'ottenimento di autorizzazioni e di collaudi finali degli Enti preposti, ecc. Tutte le attività sopraindicate sono a completo carico del Concessionario e ricomprese nell'importo offerto. Il Concessionario è altresì obbligato a verificare costantemente la condizione di sicurezza degli impianti, la meccanica, elettrica e di isolamento nonché ad intervenire per effettuare attività di manutenzione ordinaria, sugli impianti per il mantenimento in normale stato di efficienza, compresa la sostituzione delle parti, cablaggi ed accessori necessari per il corretto funzionamento dell'impianto. Il Concessionario sarà tenuto ad effettuare in proprio le verifiche dell'efficienza della "messa a terra" alle scadenze previste dalla normativa vigente.

ART. 24 – Oneri e obblighi dell'Amministrazione Comunale

Concedente
Sono a carico dell'Amministrazione Comunale le seguenti attività:

- il pagamento irrevocabile del canone nel rispetto degli art. 6, 9, 16, 18, 19, 20 e 21;
- l'adeguamento del canone nel rispetto dell'art. 3 Parte I del Capitolato Speciale d'Appalto;
- il coordinamento con le autorità preposte, in caso di chiusura di strade, che si rendesse necessario per l'espletamento delle operazioni di manutenzione;
- l'occupazione temporanea della proprietà Comunale con gli attrezzi e mezzi d'opera necessari all'esecuzione dell'ampliamento ed ammodernamento nonché della manutenzione di tutti gli impianti di pubblica illuminazione;
- la potatura degli alberi, al fine di mantenere integro il flusso luminoso emesso e di garantire la sicurezza degli impianti, apparecchiature e linee di alimentazione;
- il rilascio dei permessi di sua competenza all'installazione/passaggio delle linee di alimentazione degli impianti di pubblica illuminazione e per l'occupazione di suolo pubblico in occasione dell'effettuazione di lavori e interventi manutentivi accollandosi le relative spese sempre limitatamente alle autorizzazioni di sua competenza;
- compiere nel più breve tempo possibile, tutte le attività di sua competenza necessarie al all'erogazione dei servizi, compresi a titolo esemplificativo e non esaustivo, tutte le attività di sua competenza necessarie all'ottenimento delle autorizzazioni;
- prestare al Concessionario ogni ragionevole assistenza in relazione ad attività e autorizzazioni di competenza di enti o amministrazioni diverse dal Concedente, attivandosi nel più breve tempo possibile e comunque entro 10 giorni dalla richiesta scritta del Concessionario;
- effettuare la consegna degli impianti mettendo a disposizione del Concessionario le aree d'intervento necessarie all'erogazione dei lavori e servizi;

L'Amministrazione comunale si impegna altresì a:

- non disattivare e/o spostare le apparecchiature installate qualora per cause di forza maggiore ciò dovesse

avvenire, l'Amministrazione comunale concedente deve darne comunicazione al Concessionario per mezzo raccomandata A.R., anticipata via fax, con almeno dieci giorni di anticipo;

- a rendere noto, in occasione, di eventuali pignoramenti, sequestri o diritti vantati da terzi nei confronti della Amministrazione Comunale, nelle forme opportune (ivi compresa apposita dichiarazione nei verbali dei relativi procedimenti) alle parti e dagli ufficiali procedenti che le Apparecchiature sono di proprietà dell'Appaltatore/Gestore, informando quest'ultimo tempestivamente per raccomandata A.R., anticipata via fax, delle relative esecuzioni;
- rispettare e far rispettare da chiunque il diritto di proprietà del Concessionario relativamente alle apparecchiature su indicate;
- non rilasciare ad alcuno autorizzazione per eventuali allacci di illuminazioni tipo "luminarie" e/o simili, sulle linee di Pubblica Illuminazione, in quanto le stesse, possono arrecare seri danni alle "Apparecchiature", compromettendone il funzionamento, in difetto, eventuali danni alla stesse, causati da allacci abusivi, saranno addebitati a colui che ha commesso l'abuso, anticipati dall'Ente. Il Concessionario, su richiesta scritta da parte dell'Amministrazione Comunale, durante il periodo di gestione del contratto, provvederà, alla collocazione di punti strategici finalizzati all'allaccio temporaneo di "luminarie" e/o manifestazione di interesse comunale con costo di esercizio a carico dell'ente.
- non modificare gli impianti nel corso della durata del partenariato né introdurre qualsiasi modificazione nei locali e negli impianti dati in gestione.

L'Amministrazione Comunale si riserva con atto della Giunta Comunale, la facoltà di concedere al Concessionario e/o a terzi, l'utilizzo a titolo gratuito dei pali della pubblica illuminazione esclusivamente come sostegno per la pubblicità. Lo sfruttamento pubblicitario avverrà nel rispetto delle norme urbanistiche, della circolazione stradale e delle norme fiscali sulla pubblicità e previa autorizzazione da parte degli uffici tecnici e della Polizia Locale solo se tale possibilità non sia in contrasto con il piano degli impianti pubblicitari dell'Ente.

ART. 25 – Responsabilità del concedente

Il Concedente è responsabile del danno o pregiudizio di qualsiasi natura causato dalle sue attività, anche per fatto doloso o colposo dei suoi dipendenti, collaboratori o ausiliari, al Concessionario o ai suoi dipendenti, collaboratori o ausiliari, per l'intera durata del Partenariato; ove la violazione da parte del Concedente degli impegni assunti comporti una lesione dell'equilibrio, il Concessionario avrà diritto al riequilibrio.

ART. 26 – Sospensione

In caso di sospensione nell'Erogazione dei Servizi dovuta a:

- forza maggiore;
- fatto del Concedente;
- annullamento giurisdizionale o per fatto non imputabile al Concessionario;

il Concessionario avrà diritto a una proroga di entità pari alla sospensione delle attività di gestione conseguenti al detto evento o circostanza e in caso di lesione dell'equilibrio, al riequilibrio.

ART. 27 – Inizio ed ultimazione dei lavori

Dalla data del verbale di consegna dei lavori che segue alla stipula del contratto ed al verbale di approvazione del progetto esecutivo decorrerà il termine previsto per il compimento dei lavori atti al raggiungimento del risparmio

energetico garantito nonché dei servizi aggiuntivi dichiarati in sede di offerta, pari ad un massimo di ____ giorni. L'ultimazione dei lavori sarà accertata dall'Amministrazione e dal D.L. entro il termine di 10 giorni dalla data della comunicazione per iscritto fatta dal Concessionario alla Direzione dei lavori e all'Amministrazione stessa. Le ulteriori lavorazioni di messa a norma, adeguamento dei pali etc. potranno essere svolti dalla concessionaria durante l'intera durata di gestione del contratto.

Il concessionario dovrà fornire, insieme al progetto esecutivo, un piano di manutenzione ordinaria programmata degli impianti ed un quadro temporale di adeguamento degli impianti esistenti nei tempi indicati in sede di gara e secondo le urgenze che va luterà e che sottoporrà all'attenzione dell'Amministrazione. Per ogni giorno di ritardo nell'invio del progetto esecutivo e dei suoi allegati completi ed esaurienti è prevista una penale di 200 €. Nel caso di ritardo ingiustificato oltre i trenta giorni si procederà alla rescissione del contratto stesso per grave colpa. Una ulteriore penale di 200 € giorno è prevista in caso di ritardi nell'attuazione degli interventi di manutenzione straordinaria di inizio servizio e per i ritardi di interventi nella manutenzione ordinaria programmata. Nel caso di raggiungimento di un limite del 10% del rateo annuale per pena li, l'amministrazione si riserva la facoltà della rescissione del contratto per grave colpa.

ART. 28 – Collaudi

Il concessionario comunicherà per iscritto al Concedente le date proposte per l'inizio delle procedure di collaudo, conformemente a quanto previsto dai documenti di progettazione. Al concedente spetta, ai sensi delle previsioni del Codice, la nomina della commissione di collaudo o del collaudatore; costi ed oneri relativi al collaudo ed alle relative operazioni saranno a carico del Concedente.
Si applicano al collaudo le previsioni contenute nel Codice.

ART. 29 – Riconsegna degli impianti

Gli impianti e i loro accessori, nonché i manufatti e i fabbricati che li contengono, al termine del periodo contrattuale dovranno essere riconsegnati in perfetta efficienza e lo stato di conservazione degli impianti verrà accertato e dichiarato nel verbale di riconsegna.
Al termine del periodo contrattuale, tutti gli interventi realizzati, comprese le eventuali apparecchiature e parti d'impianto aggiunte, restano di proprietà dell'Amministrazione Comunale.

ART. 29 bis – PENALI

1. Il concessionario deve garantire nel tempo l'efficienza di illuminamento del piano stradale entro i limiti previsti dal Codice della Strada d.lgs 285 del 30 aprile 1992, aggiornato sino alla legge 11.1.2018 n°2.
   Tale efficienza sarà esaminata dall'amministrazione con cadenza annuale, su aree e punti singolari scelti dall'amministrazione stessa.
   Eventuali difformità che si dovessero riscontrare dovranno essere risanate entro cinque giorni dal verbale di accertamento in contraddittorio.

   Le eventuali segnalazioni della cittadinanza per disservizi o rotture dovranno essere adeguatamente

registrate in maniera indelebile con l'indicazione della data di segnalazione e della lamentela.
Gli interventi di ripristino della illuminazione sul singolo punto luce dovranno avvenire assicurandoùle seguenti tempistiche di intervento:

1	SEGNALAZIONE DA CONTACT CENTER A SQUADRE REPERIBILI	**10 min**
2	PRONTO INTERVENTO **(priorità 1)**	**3 ore**
3	RIPRISTINO GUASTO CON STRADA AL ABUIO, ALMENO 3 CENTRI LUMINOSI SPENTI **(priorità 2)**	**24 ore**
4	RIPRISTINO GUASTO PUNTO LUCE ISOLATO, MENO DI 3 CENTRI LUMINOSI SPENTI **(priorità 3)**	**48 ore**

Le prestazioni elencate dovranno essere assicurate anche durante i giorni festivi e prefestivi

Priorità 1: situazioni di pericolo aventi grado di priorità massima rientranti in una delle seguenti tipologie: - incendio di componenti d'impianto; - parti in tensione accessibili; - sostegni pericolanti o abbattuti; - gravi problemi di sicurezza degli impianti; - situazioni che minacciano la pubblica incolumità o il patrimonio;

Priorità 2: guasti su punti luminosi consecutivi, linee o quadri di alimentazione che comportino lo spegnimento di almeno 3 centri luminosi;

Priorità 3: guasti su punti luminosi consecutivi, linee o su quadri di alimentazione che comportino lo spegnimento di meno di 3 centri luminosi.

Eventuali ritardi nei singoli interventi, se non dovuti a cause di forza maggiore e quindi non imputabili al Concessionario, saranno sanzionati mediante ritenuta sul canone annuale di € 50 per ogni **frazione** di ritardo e per ogni punto luce.
Si conviene che la penale applicata rappresenta un risarcimento alla cittadinanza per i ritardi d'intervento restando comunque da compensare ogni ulteriore danno.

2. La messa a norma dei pali stradali e delle relative apparecchiature di illuminamento deve avvenire entro tre anni dalla stipula del contratto di servizio e dovrà essere accertata mediante apposito verbale di costatazione.
   L'amministrazione si riserva, mediante richiesta scritta, la facoltà di individuare le aree e le strade di particolare criticità in cui richiedere l'intervento prioritario da effettuarsi entro sei mesi dalla stipula del contratto e per un massimo del 25% dei punti luce in concessione.
   Eventuali ritardi, non adeguatamente giustificati, sia nell'intervento del primo semestre che in quelli successivi, saranno sanzionati mediante ritenuta sul canone annuale di euro 5 per ogni giorno di ritardo e per ogni punto luce.

3. Deve essere consentito all'amministrazione, anche da remoto, l'accesso solo di lettura al registro.

Al momento della liquidazione del canone, si provvederà allo scomputo delle penali da ascriversi ai disservizi causati dal concessionario. Qualora l'importo di dette penali rappresenti oltre il 10% del canone liquidabile, l'amministrazione presenterà apposita diffida al concessionario. Nel caso in cui dovessero verificarsi tre diffide, l'amministrazione, previa istruttoria, provvederà alla rescissione del contratto di concessione.

ART. 30 - cauzioni, garanzie e obblighi assicurativi

A garanzia del mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali relativi all'esecuzione dei lavori oggetto del presente contratto, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 123 del D.P.R. 207/2010, l'affidatario ha prestato apposita garanzia definitiva nella misura del 10% dell'importo dell'investimento offerto in sede di gara (importo lavori iniziali di adeguamento) adeguatamente ridotta nel caso ricorrano le condizioni di cui all'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016, mediante polizza assicurativa/fideiussione bancaria numero _____ in data _____ rilasciata dalla società/dall'istituto _____ agenzia/filiale di _____ per l'importo di euro _____.

A garanzia delle penali relative al mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali relativi alla gestione del servizio, ai sensi dell'art. 183 comma 13 ultimo periodo del D.Lgs. 50/2016, l'affidatario ha prestato apposita cauzione definitiva nella misura del 10% del costo annuo operativo di esercizio (adeguatamente ridotta nel caso ricorrano le condizioni di cui all'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016), mediante polizza assicurativa/fideiussione bancaria numero _____ in data _____ rilasciata dalla società/dall'istituto _____ agenzia/filiale di _____ per l'importo di euro _____. E' ammissibile una fidejussione di durata inferiore a quella della convenzione, a condizione che sia presente l'impegno da parte del contraente a provvedere al rinnovo della fideiussione almeno 6 mesi prima della scadenza.

Ai sensi dell'articolo 103, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 e dell'articolo 125 del d.P.R. n. 207 del 2010, l'affidatario assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando il comune da ogni responsabilità al riguardo. Tale polizza deve essere stipulata nella forma «Contractors All Risks» (C.A.R.).

L'affidatario ha stipulato a tale scopo un'assicurazione sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione, con polizza numero _____ in data _____ rilasciata dalla società/dall'istituto _____ agenzia/filiale di _____ , come segue:

a) per danni di esecuzione per un massimale pari all'importo dei lavori da eseguire di euro _____ (euro _____), ripartito come da elaborati della procedura di gara e elaborati progettuali;

b) per responsabilità civile verso terzi per un massimale di euro _____ (_____) corrispondente al cinque per cento della somma assicurata per le opere, con un minimo di 500.000 euro ed un massimo di 5.000.000 di euro.

Le polizze di cui al presente articolo devono essere rilasciate alle condizioni e in conformità agli schemi tipo allegati al decreto ministeriale 12 marzo 2004, n. 123.

L'affidatario non sarà ritenuto responsabile di eventuali danni o interruzioni di servizi non direttamente imputabili a proprie inadempienze nella gestione del servizio o nell'esecuzione degli interventi oggetto di contratto.

L'affidatario si farà inoltre carico dei ripristini conseguenti all'azione colposa o dolosa di terzi (incidenti stradali,

atti vandalici, ecc.) rivalendosi, per le spese sostenute, direttamente sui soggetti che hanno causato il danno.

ART. 31 - subappalto

Previa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale nel rispetto dell'art. 174 e per quanto applicabile dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, i lavori che l'affidatario ha indicato a tale scopo in sede di offerta possono essere subappaltati, nella misura, alle condizioni e con i limiti e le modalità previste dalla vigente normativa e dagli elaborati progettuali.

ART. 32 - monitoraggio e controllo - risoluzione e recesso

Al monitoraggio e controllo della realizzazione del progetto proposto e nei casi di risoluzione e recesso, si applicano le norme previste dalla legge.
In particolare il comune ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:
a) frode nell'esecuzione dei lavori o altri casi di cui all'articolo 108 del D.Lgs. 50/2016;
b) inadempimento alle disposizioni contrattuali circa i tempi di esecuzione;
c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
d) inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
e) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
f) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
g) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
h) proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'articolo 92, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
i) perdita, da parte dell'affidatario, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
l) ogni altra causa prevista dagli elaborati progettuali.
Il comune risolve il contratto in caso di decadenza dell'attestazione S.O.A. per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci.
L'affidatario è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili e il comune è tenuto, nei casi di cessazione anticipata del rapporto, al pagamento all'affidatario della quota parte dei servizi erogati fino a quel momento e dei lavori di adeguamento eseguiti.
Qualora il rapporto contrattuale sia risolto per inadempimento del soggetto affidante ovvero quest'ultimo revochi il contratto per motivi di pubblico interesse, sono rimborsati all'affidatario il valore delle opere realizzate più gli oneri accessori, al netto degli ammortamenti, le penali e gli altri costi sostenuti o da sostenere in conseguenza della risoluzione, un indennizzo, a titolo di risarcimento del mancato guadagno, pari al 10 per cento del valore delle opere ancora da eseguire ovvero della parte del servizio ancora da gestire - dedotto l'ammontare complessivo dell'importo presunto a titolo di corrispettivo per la fornitura di energia elettrica - valutata sulla base del piano economico-finanziario.
L'eventuale esercizio del diritto di recesso dovrà essere preceduto da formale comunicazione da darsi con un

preavviso non inferiore a 150 giorni e previo pagamento all'affidatario di spese, indennizzi e penali nelle misure di legge.

ART. 33 – risoluzione del contratto

Il Concedente potrà dar luogo a risoluzione della presente Convenzione solo previa diffida ad adempiere ai sensi dell'art. 1454 c.c., comunicata per iscritto al Concessionario e all'agente, con l'attribuzione di un termine per inadempimento ragionevole e comunque non inferiore a 30 giorni, qualora:

i. il Concessionario abbia commesso violazioni tali da pregiudicare in modo rilevante la funzionalità e/o la sicurezza degli impianti o dell'erogazione dei servizi, e non vi abbia posto rimedio entro 20 giorni dal ricevimento di intimazione scritta del Concedente;

ii. il Concessionario abbia dato luogo o partecipato a frode o collusione con il personale appartenente all'organizzazione del Concedente ovvero con terzi, in relazione al progetto, e comunque in ogni caso di reati accertati ai sensi dell'art. 135 del Codice;

iii. il Concessionario versi in stato di conclamata insolvenza, ovvero ne sia dichiarato il fallimento, ovvero sia convocata l'assemblea dei soci del Concessionario per deliberarne la liquidazione o scioglimento;

La diffida di cui al precedente paragrafo non produrrà, in nessun caso, gli effetti della comunicazione di cui all'art. 1456, comma 2, c.c.;

In pendenza del termine per inadempimento indicato nella diffida, il Concedente:

i. non potrà in nessun caso sospendere l'adempimento dei propri obblighi ai sensi della presente Convenzione;

ii. non potrà dar corso alla risoluzione;

iii. dovrà consentire al Concessionario la continuità di erogazione dei servizi, continuando a versare i relativi corrispettivi;

d) alla scadenza del termine per l'inadempimento indicato nella diffida, ove il Concessionario non abbia posto rimedio alla causa di risoluzione, il Concedente comunicherà la propria intenzione di risolvere la presente Convenzione al Concessionario e all'agente;

e) alla scadenza del periodo di sospensione, ove i finanziatori non abbiano dichiarato l'intenzione di intervenire, il Concedente avrà facoltà di risolvere la presente Convenzione;

f) in caso di risoluzione della presente Convenzione, oltre al pagamento dei corrispettivi maturati e non ancora versati per l'espletamento dei servizi erogati fino a quel momento, al pagamento dei lavori realizzati e delle somme anticipate a titolo di finanziamento, il Concedente dovrà prontamente corrispondere al Concessionario un' indennità non inferiore al 35% dell'importo complessivo contrattuale, al netto di quanto percepito dal Concessionario a titolo degli eventuali costi di riparazione sostenuti o da sostenere per effetto dell'inadempimento del Concessionario;

g) si applicano le disposizioni di cui agli artt. 136, 138 e 139 del Codice.

ART. 34 – Revoca e risoluzione per inadempimento del concedente

- In caso di:
  - I. ragionevole probabilità di modifiche nella forma giuridica o nelle attribuzioni del Concedente, cui possa conseguire pregiudizio alle garanzie di pagamento dei corrispettivi al Concessionario;
  - II. ritardo nel pagamento dei Corrispettivi superiore a 90 giorni;
  - III. fatto del Concedente che dia luogo a sospensione nell'erogazione dei servizi per un periodo superiore a 45

giorni.

Il Concessionario potrà risolvere la presente Convenzione previa diffida ai sensi dell'art 1454 c.c., assegnando a tal fine al Concedente un termine per adempiere non inferiore a 60 giorni, decorso il quale il Concessionario potrà dichiarare risolta la presente Convenzione;

- in caso di risoluzione ai sensi del precedente paragrafo (a) o in caso di revoca del Partenariato per motivi di pubblico interesse, il Concedente dovrà prontamente corrispondere al Concessionario, gli import di cui all'art. "Determinazione degli importi in caso di revoca o risoluzione";
- l'efficacia della revoca o risoluzione del Partenariato sarà subordinata al pagamento da parte del Concedente di tutti gli importi previsti al precedente paragrafo (b).

La risoluzione del contratto comporterà, rispetto il valore del credito di cui all'art. "Determinazione degli importi in caso di revoca o risoluzione" la l'applicazione del criterio del mancata erogazone del canone, quale credito così come definito in ogni sua parte, così come rappresentato, dal Comune Rocca di Papa, come spesa per prestazione di servizio rientrante nel TITOLO I – Spesa in conto corrente (così come riportato nel ART. 9: canone di rientro e importo contrattuale).

ART. 35 – Risoluzione per forza maggiore

In caso di Forza Maggiore protratte per più di [•] giorni, ciascuna delle Parti potrà dar luogo a risoluzione del Partenariato ai sensi dell'art. 1463 c.c .;

In caso di risoluzione ai sensi del precedente paragrafo (a), il Concedente dovrà prontamente corrispondere al Concessionario un importo pari a quanto indicato all'art."Determinazione degli importi in caso di revoca o risoluzione" lett. f; l'efficacia della risoluzione del Partenariato sarà subordinata al pagamento da parte del Concedente di tutti gli importi previsti al precedente paragrafo (b).

ART. 36 – Determinazione degli importi in caso di revoca o risoluzione

- Gli importi dovuti al Concessionario in caso di revoca o risoluzione saranno destinati prioritariamente al soddisfacimento dei crediti dei finanziatori, e il Concedente s'impegna a trasferirli direttamente ai finanziatori presso il conto corrente che sarà comunicato al Concedente dall'agente, entro il termine di quindici giorni dalla data di efficacia della revoca o risoluzione. I detti importi saranno soggetti a interessi di mora nella misura del saggio [•].
- il Concedente e il Concessionario dovranno provvedere alla determinazione degli importi dovuti al Concessionario ai sensi degli art. "Risoluzione per inademp mento del Concessionario", "Revoca e risoluzione per inadempimento del Concedente" e "Risoluzione per Forza Maggiore" entro [•] giorni dalla data di efficacia della revoca o risoluzione, dietro consultazione dell'Agente;
- in difetto di accordo pieno e incondizionato sui detti importi entro il termine di cui al precedente paragrafo (b), il Concedente sarà comunque tenuto a corrispondere gli importi riconosciuti come dovuti entro il termine di cui al paragrafo (a);
- per gli importi oggetto di contestazione, ciascuna parte potrà ricorrere ai rimedi di cui all' art. "Risoluzione delle controversie". Su tali importi matureranno interessi al tasso di mora a partire dalla data di proposizione della domanda giudiziale fino a quella di effettivo pagamento;
- il Concedente non potrà in nessun caso rifiutare, sospendere o ritardare il pagamento degli importi dovuti ai sensi della presente Convenzione per il solo fatto dell'esistenza di una controversia tra le parti in relazione alle prestazioni del Concessionario;
- il Concedente e il Concessionario potranno concordare dilazioni, rateizzazioni o riduzioni negli importi

dovuti al Concessionario per effetto della revoca o risoluzione del partenariato ove consti il previo consenso dei finanziatori.

ART. 37 - Divieto di cessione del contratto

E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma. Ogni atto contrario è nullo di diritto.
Sono fatti salvi i casi specificamente disciplinati dall'art. 106 comma 1 lett. d) del D.Lgs. 50/2016.

ART. 38 - controversie

In caso di controversie nascenti dall'interpretazione ed esecuzione della presente convenzione, laddove non abbia esito un preventivo tentativo di bonaria composizione da effettuarsi nella sede e con le modalità definite dal comune e dal suo regolamento per i Contratti pubblici, entro 10 giorni dall'avvenuta contestazione dell'inadempimento, è esclusivamente competente il Foro di Velletri.

ART. 39 - tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi dell'art. 3 comma 8 della L.136 del 13/08/2010 e s.m.i. l'affidatario si impegna alla scrupolosa osservanza della normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla stessa L.136 del 13/08/2010 e s.m.i., ed in particolare a quanto previsto dall'art. 3.
Tutti i movimenti finanziari relativi al contratto a favore dell'affidatario, dei subappaltatori, dei subcontraenti, dei sub-fornitori o comunque di soggetti che eseguono lavori, forniscono beni o prestano servizi in relazione all'intervento, devono avvenire mediante bonifico bancario o postale, ovvero altro mezzo che sia ammesso dall'ordinamento giuridico quale idoneo alla tracciabilità, sui conti dedicati. Ogni pagamento deve riportare i codici CIG e CUP.
La violazione delle prescrizioni del presente articolo costituisce causa di risoluzione del contratto.
Le clausole si cui al presente articolo devono essere obbligatoriamente riportate nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'intervento di cui al presente contratto; in assenza di tali clausole i predetti contratti sono nulli senza necessità di declaratoria.

ART. 40 - adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza ed assistenza

Il personale dell'affidatario addetto alla gestione degli impianti deve essere in possesso delle abilitazioni necessarie e dell'adeguata professionalità e competenza.
L'affidatario deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.
L'affidatario è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo agli articoli 105 commi 9 e 14 del D.Lgs. 50/2016 e del D.Lgs. 81/2008.
Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo il comune effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'affidatario per l'esecuzione dei lavori, nei modi, termini e misura di cui agli articoli 4 e 5 del d.P.R. n. 207 del 2010.
L'affidatario è obbligato, ai fini retributivi, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto

nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.

ART. 41 – Eelezioni e domicilio

Agli effetti della presente Convenzione, il Concessionario elegge domicilio in [[•] Eventuali modifiche del suddetto domicilio dovranno essere comunicate per iscritto ed avranno effetto a decorrere dalla intervenuta ricezione della relativa comunicazione. Tutte le comunicazioni che dovranno essere effettuate in base alla presente Convezione devono essere inviate in forma scritta a mezzo fax o lettera raccomandata A.R. o posta elettronica certificata ai seguenti indirizzi.
Se al Concedente:
al seguente indirizzo: [•]
PEC: [•]
Fax [•]
Se al Concessionario:
al seguente indirizzo: [•]
PEC: [•]
Fax [•]
Se all'agente:
al seguente indirizzo: [•]
PEC: [•]
Fax [•]

o al diverso indirizzo che le parti o l'agente avranno comunicato per iscritto in conformità alle precedenti disposizioni. Le dette comunicazioni saranno efficaci dal momento della loro ricezione da parte del destinatario, certificata dall'avviso di ricevimento nel caso della lettera raccomandata A.R. o PEC, ovvero, nel caso del fax, dal rapporto di trasmissione positivo confermato telefonicamente con l'annotazione della persona ricevente.

ART. 42 – rinvio

Per quanto non espressamente contemplato nella presente convenzione si fa esplicito riferimento a quanto previsto dalla vigente legislazione.

ART. 43 - legge applicabile

La legge applicabile alla presente convenzione è quella riguardante il project financing previsto nel D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. come integrato dal recente decreto Salva-Italia e dal Regolamento dei Contratti Pubblici, e in carenza, dal Codice Civile.

ART. 44 - spese contrattuali

La presente convenzione verrà registrata e rogata a cura del Segretario Generale dell'Ente e le relative spese

saranno a carico dell'affidatario.
L'amministrazione comunale e l'affidatario dichiarano, ai fini fiscali, che i servizi dedotti nel presente contratto sono soggetti al pagamento dell'I.V.A., per cui chiedono la registrazione in misura fissa.

E richiesto, io Ufficiale rogante, ho ricevuto quest'atto da me pubblicato mediante lettura fattane alle parti che a mia richiesta l'hanno dichiarato conforme alla loro volontà ed in segno di accettazione lo sottoscrivono.
Fatto in triplice copia, letto, confermato e sottoscritto:

Il Rappresentante del comune

L'affidatario

L'Ufficiale rogante

ALLEGATO 1

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 52 DEL 09/10/2018

Oggetto: **Oggetto: Proposta di partenariato pubblico-privato, ai sensi del d.lvo 50/2016 art. 183 comma da 15 a 19, per il finanziamento in concessione dei lavori di miglioramento dell'efficienza energetica e della sicurezza degli impianti comunali di pubblica illuminazione, nonché del relativo servizio di gestione, comprensivo di manutenzione integrata e fornitura di energia elettrica. Integrazione e riapprovazione del progetto di fattibilità tecnico/economica a seguito delle modifiche introdotte in ottemperanza alla delibera n° del 14 giugno 2018 ed all'ordine del giorno approvato nella medesima occasione – dichiarazione pubblico interesse e individuazione del soggetto promotore ai sensi dell'art. 183 del d.lvo 50/2016;**

Verbale di seduta

Prende la parola l'Assessore Cimino che illustra la proposta di deliberazione.

Interviene il Consigliere Sciamplicotti che rileva che questa delibera era già stata presentata e si aspettava che venisse riproposta per discuterne dal punto di vista tecnico , se si fa un ammodernamento tecnico, è funzionale ad un risparmio energetico. Oggi si ragiona su un efficientamento che da ora a 10 anni non si sa quanto potrà far risparmiare all'Ente. La tecnologia deve portare un vantaggio economico, sicuramente le società che si aggiudicheranno il progetto, ovvero la promotrice avrà sicuramente valutato le diversi componenti contabili. Il bonus è di cinquecentomila euro, divisi in 20 anni, spendibili in 6. Si tratta di venticinquemila euro l'anno in cambio dell'energia. Nel vostro programma elettorale non c'era scritto che l'efficientamento veniva realizzato in cambio di energia. Aggiunge che l'energia viene trasformata quindi ci potrà essere un ulteriore vantaggio economico per il gestore. Annuncia il suo voto contrario chiedendo alla maggioranza se c'è una diversa valutazione dell'interesse pubblico, in quanto il privato non viene per non trarne un profitto economico, quindi il paragone è tra l'investimento pubblico e la forma di gestione proposta.

Interviene l'Assessore Cimino affermando che nella deliberazione si dice che il bonus è integrato da lavori aggiuntivi. Qualsiasi azienda che si presenti sicuramente avrà fatto i suoi conti. A Rocca di Papa il problema è proprio la manutenzione straordinaria, sarà necessario mettere mani sull'impianto, per questo si parla di appalto integrato. Non si tratta solo delle sostituzioni delle lampade. Consip o non Consip non è sui cinquecentomila euro.

Prende la parola il Consigliere Paolo Gatta osservando che il prezzo di trecentosessantamila euro non è fisso ma soggetto a ribasso. L'intervento prevede un sistema complesso di ammodernamenti e di gestione. Molti degli impianti di Rocca di Papa sono gestiti da Enel sole. Le convenzioni Consip prevedono interventi non soddisfacenti, molti degli impianti non sono funzionali e sicuri.

Prende la parola il Consigliere Grasso affermando di nutrire perplessità per le garanzie, il Vice Sindaco ha affermato di avere ricevuto diverse offerte – proposte, ne mostra una pervenuta al comune ma che non è stata valutata, e la descrive. Propone pertanto di ritirare la delibera ed ascoltare anche questa società che produrrebbe un maggiore risparmio.

Interviene il Consigliere Paolo Gatta facendo presente che la proposta della Fos riguarda solo la sostituzione dei corpi illuminanti, non l'intervento sugli impianti.

Prende la parola il Vice Sindaco che fa notare che il progetto della Fos non è stato protocollato. Prende la parola il Sindaco sottolineando il fatto che il Comune paga trecentoottantacinquemila euro di consumo, ed altri settanta/ottantamila euro di manutenzione.

Prende la parola il Consigliere Grasso che descrive la proposta della Fos sotto il profilo del risparmio. Tuttavia ribadisce sarebbe stato opportuno contattarli.

Interviene il Sindaco rispondendo che è competenza del Responsabile valutare le proposte. Per quanto riguarda i mutui, il Comune paga una quota di interessi elevata per cui gli investimenti recenti sono stati attivati senza quote di compartecipazione. Ci sono poi molti decreti ingiuntivi presentati in Comune per debiti pregressi. Molte iniziative sono gestite con i contributi dei privati, la stessa ProLoco sta gestendo senza fondi. Per quanto riguarda il campo sportivo arriveranno dei contributi senza compartecipazione. Tornando poi all'efficientamento dice di considerare anche il milione e quattrocentomila euro di investimento. Per 10 risparmi tre milioni e seicentomila euro, considerando che la base d'asta è di trecentosessantamila euro a fronte dei trecentosettantacinquemila euro pagate oggi dal comune. Tutto poi nel tempo si può rinegoziare. Il bando prosegue sarà gestito dalla CUC della Comunità Montana, possono partecipare tutti, anche la ditta citata dal Consigliere Grasso.

Prende la parola il Consigliere Sciamplicotti ribadendo quanto già affermato, tutte le scelte interne all'Amministrazione Comunale, se riguardano la Città, devono avere dei paragoni. Quello che diceva al Consigliere Paolo Gatta era di verificare lo scenario in seguito a confronto, sulla necessità dell'efficientamento concordavano tutti, non sulla modalità.

Il Presidente invita i capigruppo ad esprimere le proprie dichiarazioni di voto sulla proposta

Grasso contrario
Pucci contrario
Sciamplicotti contrario
Fico favorevole
Rufini favorevole
Trinca favorevole
Fondi favorevole

Il Presidente invita il Consiglio ad esprimersi nelle forme di legge:

Favorevoli: 9
Contrari: 4 Sciamplicotti Grasso, Pucci, Calcagni
Astenuti: 0

I.E.

Favorevoli: 9
Contrari: 4 Sciamplicotti Grasso, Pucci, Calcagni
Astenuti: 0

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
f.to **Massimiliano Calcagni**

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to **Maria Chiara Toti**

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line – sito ufficiale del comune il 07/05/2019 per rimanervi quindici giorni consecutivi

Lì 07/05/2019

L'IMPIEGATO INCARICATO
f.to Francesca Fondi

ESITO CONTROLLO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000
- perché dichiarata immediatamente esecutiva di cui all'art.134 comma 4 del D.Lgs 267/2000

IL SEGRETARIO
f.to Maria Chiara Toti

E' copia conforme all'originale.

lì 07/05/2019

IL SEGRETARIO
f.to Maria Chiara Toti